



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

**Manuale per la compilazione delle
Segnalazioni di Vigilanza per gli
Intermediari Finanziari, per gli
Istituti di pagamento e per gli IMEL**

AVVERTENZE GENERALI

AVVERTENZE GENERALI

- Sezione V “Dati di fine esercizio”.

Le Sezioni III e V nonché i dati della sezione II inviati con periodicità semestrale, vanno compilati applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS nonché le disposizioni contenute nel vigente Provvedimento recante “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

La sottosezione II.13 va compilata applicando le disposizioni contenute nella Circolare 284 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni delle perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*”.

Le Sezioni I e II ⁽¹⁾vanno compilate applicando le regole contenute nella presente circolare, la Sezione IV va compilata applicando le regole contenute nella Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati”. In assenza di specifiche istruzioni, per la compilazione delle presenti segnalazioni si deve fare riferimento ai criteri seguiti dagli enti segnalanti ai fini della redazione del bilancio d’esercizio. I dati contenuti nelle Sezioni I e II sono riferiti, di regola, alla situazione in essere (valore contabile) nell’ultimo giorno del periodo considerato.

Ove non diversamente specificato, le voci e sottovoci relative a rapporti attivi vanno segnalate al netto delle eventuali svalutazioni.

L’ente segnalante provvede – utilizzando il periodo intercorrente tra la data di riferimento delle segnalazioni e quella di invio delle stesse – all’imputazione nelle pertinenti poste della segnalazione di eventuali partite sospese alla fine del periodo di riferimento, al fine di ridurre al minimo l’esistenza di voci della specie.

2. TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI

2.1 Segnalazioni degli intermediari finanziari

Gli intermediari finanziari neocostituiti sono tenuti a produrre le segnalazioni di vigilanza a partire dal mese di inizio della loro operatività.

Le segnalazioni si effettuano con periodicità trimestrale, con riferimento al 31/3, 30/6, 30/9, 31/12, ad eccezione dei “dati di conto economico” aventi periodicità semestrale (al 30 giugno e al 31 dicembre) nonché dei “dati di fine esercizio” e delle informazioni contenute nella sottosezione II.13 aventi periodicità annuale.

Fanno eccezione, altresì, le seguenti voci della Sezione II “Altre informazioni” che sono inviate con frequenza mensile entro il 11° giorno lavorativo successivo alla data di riferimento:

- 58081 “Write-offs di attività finanziarie cartolarizzate– attività di servicing”;

¹ Con esclusione delle informazioni aventi periodicità semestrale e della sottosezione II.13.

AVVERTENZE GENERALI

- 58208 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione proprie - attività di servicing”;
- 58210 “Attività finanziarie in sofferenza sottostanti operazioni di cartolarizzazione proprie - attività di servicing”;
- 58212 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in Italia - attività di servicing”;
- ~~– 58214 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in altri paesi UEM - attività di servicing”;~~
- ~~– 58216 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di altri soggetti - attività di servicing”;~~
- XXX06 “Rivalutazioni di finanziamenti di IFM oggetto di operazioni di cessione – attività di servicing”.

Le informazioni di cui alla sottosezione II.12 “Servizi di pagamento e moneta elettronica” sono prodotte unicamente dagli IP e dagli IMEL (“puri”, “ibridi finanziari” e “ibridi non finanziari”).

Le informazioni di cui alla sottosezione II.11 “Vita residua” non vanno segnalate dagli intermediari che svolgono esclusivamente l’attività di riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento nell’ambito di operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge 130/99.

Con riferimento alle Sezioni I e II ⁽¹⁾, nei casi in cui nelle regole di compilazione di una voce o sottovoce è indicato il riferimento a una voce o a una sottovoce del bilancio, tale riferimento non implica necessariamente la segnalazione del medesimo importo, ma sta ad indicare che il contenuto della segnalazione va determinato secondo gli stessi criteri di redazione della corrispondente voce o sottovoce di bilancio.

L’invio delle segnalazioni va effettuato secondo il seguente calendario (cfr. anche l’allegato A):

- per le sezioni I “Dati patrimoniali” ⁽²⁾ e II “Altre informazioni” ⁽³⁾, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di riferimento;
- per la sottosezione II.13 “Perdite storicamente registrate sulle posizioni in *default*”, entro il 25 del terzo mese successivo a quello di riferimento;

¹ Con esclusione delle informazioni aventi periodicità semestrale e della sottosezione II.13.

² Con riferimento alla Sezione I “Dati patrimoniali”, gli intermediari che non hanno costituito patrimoni destinati rilevano l’attributo informativo “patrimonio destinato/azienda” segnalando il valore “azienda”; gli IP e IMEL ibridi finanziari valorizzano l’attributo in questione a seconda che l’importo da segnalare nelle singole voci sia riferito al patrimonio destinato ovvero all’azienda.

³ Ad eccezione delle informazioni aventi periodicità semestrale, di quelle contenute nella sottosezione II.13 e delle voci 52427, 52441, 52443 e 52445 della Sezione II.8.

AVVERTENZE GENERALI

- per la sezione III “Dati di conto economico” ⁽¹⁾, entro il giorno 25 del terzo mese successivo a quello di riferimento per la segnalazione relativa al primo semestre (25 settembre) ed entro il 5° giorno del quarto mese successivo alla fine del periodo di riferimento per la segnalazione relativa all’intero esercizio ⁽²⁾ (5 aprile);
- per la sezione IV “Patrimonio di vigilanza e coefficienti prudenziali” secondo quanto previsto dalla Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati”
- per la sezione V “Dati di fine esercizio”, entro il 5° giorno del quarto mese successivo a quello della effettiva chiusura dell’esercizio. Tale sezione ha lo schema identico a quello della sezione I, seppure le voci contabili hanno una diversa codifica (cfr. Circolare n. 154 del 22.11.1991).

Le voci della sezione II aventi periodicità semestrale vanno inviate esclusivamente con riferimento alle date contabili 30/6 e 31/12 e con termini di invio posticipati (entro, rispettivamente, il 25 settembre e il 5 aprile). Le voci in questione sono le seguenti:

- 52121 (Rettifiche di valore complessive su finanziamenti per leasing);
- 52170 (Esposizioni per factoring: rettifiche di valore complessive);
- 52174 (Crediti per factoring: esposizioni nette rilevanti verso i cedenti);
- 52178 (Operazioni di factoring con soggetti connessi: rettifiche di valore complessive);
- 52182 (Maturity factoring: rettifiche di valore complessive);
- 52186 (Esposizioni derivanti da altre cessioni: rettifiche di valore complessive);
- 52191 (Altre cessioni di crediti - crediti impaired: rettifiche di valore complessive);
- 52193 (Altre cessioni di crediti - crediti impaired: dinamica delle rettifiche di valore);
- 52212 (Credito al consumo: ammontare delle rettifiche di valore complessive);
- ~~46442 (Utilizzi fraudolenti delle carte di credito presso esercizi convenzionati con l’ente segnalante);~~
- ~~46444 (Utilizzi fraudolenti delle carte di credito);~~
- ~~58670 (Utilizzi fraudolenti: carte di debito)~~

¹ Con riferimento alla Sezione III “Dati di conto economico”, gli intermediari che non hanno costituito patrimoni destinati rilevano l’attributo informativo “patrimonio destinato/azienda” segnalando il valore “azienda”; gli IP e IMEL ibridi finanziari valorizzano l’attributo in questione a seconda che l’importo da segnalare nelle singole voci sia riferito al patrimonio destinato ovvero all’azienda.

² I citati termini di invio si applicano anche agli intermediari che chiudono il bilancio a date diverse dal 31 dicembre.

AVVERTENZE GENERALI

~~— 58675 (Utilizzi fraudolenti di moneta elettronica)~~

~~— 58735 (Versamento contante presso ATM)~~

- 52264 (Crediti per avvenuta escussione di garanzie rilasciate: rettifiche di valore);
- 52288 (Crediti per altri finanziamenti: rettifiche di valore);
- 52292 (Altri crediti: rettifiche di valore);
- 52298 (Attività a rischio proprio su fondi pubblici in amministrazione: rettifiche di valore);
- 52403 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa in sofferenza verso clientela);
- 52405 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa in sofferenza verso banche e società finanziarie);
- 52407 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa inadempienze probabili verso clientela);
- 52409 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa inadempienze probabili verso banche e società finanziarie);
- 52413 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa scadute deteriorate verso clientela);
- 52417 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa scadute deteriorate verso banche e società finanziarie);
- 52419 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa oggetto di concessioni deteriorate verso clientela);
- 52421 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa oggetto di concessioni deteriorate verso banche e società finanziarie);
- 52423 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa oggetto di concessioni non deteriorate verso clientela);
- 52425 (Variazioni delle esposizioni creditizie lorde per cassa oggetto di concessioni non deteriorate verso banche e società finanziarie);
- 52447 (Dinamica delle rettifiche di valore complessive delle attività finanziarie verso clientela);
- 52449 (Dinamica delle rettifiche di valore complessive delle attività finanziarie verso banche e società finanziarie);
- 52451 (Dinamica delle rettifiche di valore complessive delle attività finanziarie impaired acquisite o originate verso clientela);
- 52453 (Dinamica delle rettifiche di valore complessive delle attività finanziarie impaired acquisite o originate verso banche e società finanziarie);
- 52455 (Dinamica degli accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate verso clientela);

AVVERTENZE GENERALI

- 52457 (Dinamica degli accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate verso banche e società finanziarie);
- 52461 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su sofferenze per cassa verso clientela);
- 52463 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su sofferenze per cassa verso banche e società finanziarie);
- 52465 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su inadempienze probabili per cassa verso clientela);
- 52467 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su inadempienze probabili per cassa verso banche e società finanziarie);
- 52469 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni creditizie per cassa scadute deteriorate verso clientela);
- 52471 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni creditizie per cassa scadute deteriorate verso banche e società finanziarie);
- 52473 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni creditizie per cassa oggetto di concessioni deteriorate verso clientela);
- 52475 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni creditizie per cassa oggetto di concessioni deteriorate verso banche e società finanziarie);
- 52477 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni creditizie per cassa oggetto di concessioni non deteriorate verso clientela);
- 52479 (Variazioni delle rettifiche di valore complessive su esposizioni creditizie per cassa oggetto di concessioni non deteriorate verso banche e società finanziarie);
- 52481 (Recupero da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off);
- 52483 (Recupero da incasso su attività finanziarie impaired acquisite o originate oggetto di write-off);
- 52485 (Write-offs di attività finanziarie rilevate direttamente a conto economico);
- 52487 (Write-offs di attività finanziarie impaired acquisite o originate rilevati direttamente a conto economico);
- 52489 (Attività finanziarie: distribuzione per fasce di scaduto);
- 52491 (Trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito delle attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate (valori lordi e nominali));
- 52388 (Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza);
- 52390 (Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre);
- 52392 (Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate);

AVVERTENZE GENERALI

- 52497 (Rettifiche di valore complessive su attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute);
- 40728 (Esposizioni creditizie garantite);
- 52395 (Esposizioni creditizie scadute non deteriorate);
- 52397 (Rischio di credito: attività finanziarie detenute per la negoziazione);
- 52398 (Rischio di controparte: derivati di copertura);
- 52399 (Variazioni cumulate del fair value dovute al rischio di credito: attività finanziarie detenute per la negoziazione);
- 52402 (Variazioni cumulate del fair value dovute al rischio di controparte: derivati di copertura);
- 46182 (Attività finanziarie impaired acquisite o originate: rettifiche di valore complessive);
- 52515 (Finanziamenti relativi ai servizi di pagamento: rettifiche di valore);
- 52654 (Prestiti su pegno: ammontare delle rettifiche di valore effettuate).

Le voci della sezione II aventi periodicità trimestrale riferite al 31/3, 30/6, 30/9 vanno inviate entro il 25 del terzo mese successivo alla data di riferimento. La segnalazione relativa al 31/12 va inviata entro il 5 aprile dell'anno successivo. Le voci in questione sono le seguenti:

- 52427 (Write-off parziali complessivi su esposizioni creditizie lorde verso clientela);
- 52441 (Write-off parziali complessivi su esposizioni creditizie lorde verso banche e società finanziarie);
- 52443 (Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito verso clientela);
- 52445 (Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito verso banche e società finanziarie);

L'allegato A presenta uno schema di sintesi dei termini di invio delle segnalazioni degli intermediari.

2.2 Segnalazioni degli istituti di pagamento e degli IMEL

Gli istituti di pagamento e gli IMEL neocostituiti sono tenuti a produrre le segnalazioni di vigilanza a partire dal mese di inizio della loro operatività.

Gli istituti di pagamento e gli IMEL ⁽¹⁾ trasmettono le segnalazioni contenute nelle Sezioni I, III, IV e V con le medesime tempistiche e modalità degli intermediari finanziari ⁽²⁾.

Con riferimento alla Sezione II “Altre informazioni”, gli istituti di pagamento e gli IMEL inviano i dati di cui alla sottosezione 12 “Servizi di pagamento e moneta elettronica” nonché, coerentemente con la loro operatività, ulteriori voci ricomprese in altre sottosezioni della medesima Sezione (gli IP e gli IMEL puri e ibridi non finanziari non inviano la sottosezione 11 “Vita residua”).

Per alcune voci contenute nella Sottosezione II.12 “Servizi di pagamento e moneta elettronica” è previsto l’invio con cadenza semestrale ovvero annuale ⁽³⁾.

L’allegato B presenta uno schema di sintesi dei termini di invio delle segnalazioni degli istituti di pagamento.

2.3 Segnalazioni degli istituti di pagamento e degli IMEL comunitari che operano in Italia tramite succursali o reti di agenti

Le succursali italiane e i punti di contatto degli istituti di pagamento e degli IMEL comunitari trasmettono alcune voci delle segnalazioni contenute nella Sezione II, sottosezione 12 “Altre informazioni – Servizi di pagamento e moneta elettronica” ⁽⁴⁾ con le medesime tempistiche e modalità degli IP e IMEL italiani (cfr. allegato B).

2.4 Segnalazioni delle agenzie di prestito su pegno

Le agenzie di prestito su pegno sono tenute a produrre le segnalazioni di vigilanza a partire dal trimestre di inizio della loro operatività.

Le agenzie di prestito su pegno trasmettono le segnalazioni contenute nella Sezione I con periodicità trimestrale, quelle della Sezione III con periodicità semestrale,

¹ Ai fini delle segnalazioni di cui alle Sezioni I “Dati patrimoniali”, III “Dati di conto economico”, IV “Patrimonio di vigilanza e requisiti patrimoniali” e V “Dati di fine esercizio” per “istituti di pagamento” e “IMEL” si intendono gli istituti di pagamento e gli IMEL puri nonché quelli ibridi non finanziari. Ai fini della segnalazione delle informazioni di cui alla Sezione II “Altre informazioni”, sono ricompresi tra gli istituti di pagamento e gli IMEL anche quelli ibridi finanziari.

² Per le tempistiche e le modalità di invio delle segnalazioni contenute nella Sezione IV, cfr. Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati”.

³ In particolare, vanno inviate con cadenza semestrale le seguenti voci: 52515, 46436, 46440, ~~XXX09, XXX10, 46442, 46444,~~ 46464, ~~XXX19, XXX20, 46468,~~ 52232, 46545, 46550, ~~3229, XXX46, 58586, XXX22,~~ 58555, ~~58590,~~ 58595, 58620, ~~XXX02, XXX14,~~ 58630, 58640, ~~XXX18,~~ 58650, ~~58670, 58675,~~ ~~XXX01, XXX03, XXX04, XXX17, X58550, XXX27, XXX28, XXX30, X58567, X58625, X58630, X46468, X46440, XXX34, XXX35, XXX36, XXX37, XXX38, XXX39, XXX40, X46464, X58635, XXX41, X58640, XXX42, X58560, X58569, XXX44, XXX47, XXX48, XXX49, 58735, XXX21.~~ Sono invece da inviare con cadenza annuale le seguenti voci: 46452, 46456, 46460, ~~3229, 58590,~~ 58607, 58610.

⁴ In particolare, tali intermediari segnalano l’informativa prevista per i servizi di pagamento e moneta elettronica ad eccezione delle seguenti voci: 52503, 52507, 52515, 46436, 46452, 46456, 52240, 58560 (per la sola informativa relativa alla sottovoce relativa alla “operazioni di money transfer in altri paesi in cui opera l’intermediario”), 58607, 58610, ~~58672,~~ 58742, 47044, 58750, 58755, 58760, 58765, 58767, 58770, 58778, ~~e~~ 58780 ~~e~~ X58560 (per la sola informativa relativa alla sottovoce relativa alla “operazioni di money transfer in altri paesi in cui opera l’intermediario”).

AVVERTENZE GENERALI

quelle della Sezione IV secondo quanto previsto nella Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati” e quelle della Sezione V con periodicità annuale.

Con riferimento alla Sezione II “Altre informazioni”, le agenzie di prestito su pegno inviano annualmente i dati di cui alla sottosezione 13 “Perdite storicamente registrate sulle posizioni in default” e semestralmente quelli della sottosezione 14 “Operazioni di prestito su pegno”.

L’allegato C presenta uno schema di sintesi dei termini di invio delle segnalazioni delle agenzie di prestito su pegno.

*

*

*

Per quanto riguarda le modalità tecniche di redazione e trasmissione delle segnalazioni da parte degli intermediari finanziari, delle agenzie di prestito su pegno, degli istituti di pagamento e degli IMEL si rinvia alle disposizioni emanate dal Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (RES).

Allo scopo di attestare la rispondenza dei dati segnalati a quelli della contabilità aziendale, gli enti segnalanti trasmettono alla Banca d’Italia ⁽¹⁾ una comunicazione sottoscritta dal presidente del consiglio di amministrazione, dal presidente del collegio sindacale (o di altro organo equipollente), dal direttore generale e dal dirigente preposto/capo contabile redatta secondo il fac-simile di cui all’allegato D. Tale comunicazione, che va rinnovata soltanto nel caso di cessazione dalla carica di uno dei predetti esponenti, deve essere fatta tenere entro 10 giorni dalla data di nomina del successore.

I quesiti sulle istruzioni contenute nel presente manuale vanno inviati al Servizio Regolamentazione e analisi macroprudenziale – Divisione Bilanci e segnalazioni, Via Nazionale 91, 00184 Roma. I quesiti sulle istruzioni di tipo tecnico e gestionale per l’invio e per il trattamento dei dati sono indirizzati alla Banca d’Italia – Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche, Via Nazionale 91, 00184 Roma.

3. SCHEMI DELLE SEGNALAZIONI

Dal punto di vista strutturale gli schemi segnaletici prevedono una organizzazione interna dei dati per livelli gerarchici decrescenti, i quali sono definiti in base all’oggetto trattato.

I livelli gerarchici delle informazioni sono i seguenti:

- la sezione;
- la sottosezione;

¹ La lettera va inviata alla Filiale territorialmente competente ovvero all’Amministrazione Centrale a seconda della ripartizione delle competenze di vigilanza sull’intermediario.

Le informazioni relative alle operazioni di credito al consumo effettuate attraverso l'utilizzo di carte di credito sono contenute nella Sottosezione II.12 "Servizi di pagamento e moneta elettronica", le informazioni relative alle operazioni di credito al consumo diverse da quelle connesse con l'utilizzo di carte di credito, associate a servizi di pagamento sono contenute nella Sottosezione II.12 "Servizi di pagamento e moneta elettronica", le informazioni relative alle operazioni di credito al consumo, diverse da quelle precedenti, sono incluse nella Sottosezione II.3 "Credito al consumo".

12. SERVIZI DI PAGAMENTO E MONETA ELETTRONICA

La prestazione dei servizi di pagamento, come disciplinati dal d.lgs. n. 11/2010, può essere effettuata dagli istituti di pagamento e dagli IMEL puri, ibridi finanziari e ibridi non finanziari. L'emissione di moneta elettronica è riservata agli IMEL puri, ibridi finanziari e ibridi non finanziari.

L'impostazione segnaletica adottata prevede che tutti gli istituti di pagamento e gli IMEL ⁽¹⁾ compilino lo schema generale di stato patrimoniale (Sezione I) nell'ambito del quale – per i soli istituti di pagamento e IMEL ibridi finanziari – è prevista l'attivazione dell'attributo informativo "patrimonio destinato/azienda" ⁽²⁾, necessario a distinguere le attività/passività e gli strumenti patrimoniali rientranti nel patrimonio destinato rispetto alle altre attività/passività aziendali e strumenti patrimoniali. Analoga distinzione – sempre basata sul medesimo attributo informativo – è prevista con riferimento alla segnalazione dei dati di conto economico (Sezione III).

Sono altresì previste, nella Sezione II, sottosezione 12 "Servizi di pagamento e moneta elettronica", specifiche voci che consentono di dare autonoma evidenza ai conti di pagamento e agli investimenti effettuati con le corrispondenti disponibilità, nonché ulteriori dati riferiti ai servizi di pagamento.

Non forma oggetto di rilevazione nella sottosezione II.12, l'operatività con "gli strumenti di pagamento a spendibilità limitata" ⁽³⁾, poiché essa non rientra nell'ambito di applicazione della normativa sui servizi di pagamento (cfr. art. 2, comma 2 del D.lgs. n.11/2010). I finanziamenti concessi in relazione a tali strumenti di pagamento vanno rilevati: a) nella Sezione I "Dati patrimoniali", nella sottovoce

¹ Nel caso degli istituti di pagamento e degli IMEL ibridi finanziari, le informazioni relative ai patrimoni destinati costituiti da intermediari finanziari sono ricomprese all'interno delle segnalazioni trasmesse da tali intermediari.

² Gli istituti di pagamento e gli IMEL "puri" e quelli "ibridi non finanziari" rileveranno l'attributo in questione segnalando il valore "non applicabile".

³ Servizi di pagamento "basati su strumenti che possono essere utilizzati per acquistare beni o servizi solo nella sede utilizzata dall'emittente o in base ad un accordo commerciale con l'emittente, all'interno di una rete limitata di prestatori di servizi o per una gamma limitata di beni o servizi" di cui all'art. 2, comma 2, lett. m) del D.lgs. 11/2010.

46168.17 “Altre informazioni su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela, carte di credito a spendibilità limitata”; b) nelle Sezioni II “Altre informazioni” e III “Dati di conto economico” come “Altri finanziamenti”(ad esempio nella voce 52286 “Crediti per altri finanziamenti”) e non nelle voci/sottovoci riferite al credito al consumo e alle carte di credito.

12.1 CARTE DI CREDITO

Per “carte di credito” si intendono le carte che, quali strumenti di pagamento, danno luogo ad un regolamento in moneta posticipato rispetto alla transazione. Tali carte sono spendibili presso gli esercenti convenzionati con la società emittente; di norma, il loro utilizzo obbliga quest’ultima a pagare all’esercente gli importi delle note di spesa trattenendo a proprio favore una quota dell’importo fatturato con la carta.

Il settore economico e la branca di attività delle controparti debitorie è convenzionalmente rappresentato dalle “famiglie consumatrici”.

Nelle voci riferite all’acquirer, la ripartizione territoriale va effettuata con riferimento al luogo in cui viene svolta l’operazione mentre nelle voci riferite all’emittente, la ripartizione territoriale è riferita allo stato/provincia di appartenenza del titolare della carta.

12.2 CARTE DI DEBITO

Per carte di debito si intendono le carte utilizzabili su A.T.M. e P.O.S. o altri dispositivi che determinano, di regola entro il giorno successivo all’effettuazione dell’operazione, l’addebito sul conto del titolare delle singole transazioni.

Nelle voci riferite all’acquirer, ove non diversamente specificato, la ripartizione territoriale va effettuata con riferimento al luogo in cui viene svolta l’operazione mentre nelle voci riferite all’emittente, la ripartizione territoriale è riferita allo stato/provincia di appartenenza del titolare della carta.

12.3 MONEY TRANSFER

Per Money Transfer (“Rimessa di denaro”), si intende il “servizio di pagamento dove, senza l’apertura di conti di pagamento a nome del pagatore o del beneficiario, il prestatore di servizi di pagamento riceve i fondi dal pagatore con l’unico scopo di trasferire un ammontare corrispondente al beneficiario o a un altro prestatore di servizi di pagamento che agisce per conto del beneficiario, e/o dove tali fondi sono ricevuti per conto del beneficiario e messi a sua disposizione”.

12.4 CONTO DI PAGAMENTO

Per conto di pagamento, si intende un conto detenuto a nome di uno o più utenti di servizi di pagamento che è utilizzato per l’esecuzione delle operazioni di pagamento.

12.5 MONETA ELETTRONICA

Per moneta elettronica, si intende il valore monetario memorizzato elettronicamente, ivi inclusa la memorizzazione magnetica, rappresentato da un credito nei confronti dell'emittente che sia emesso per effettuare operazioni di pagamento come definite all'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010 e che sia accettato da persone fisiche e giuridiche diverse dall'emittente.

Non costituisce moneta elettronica:

- a) il valore monetario memorizzato sugli strumenti previsti dall'articolo 2, comma 2, lettera m) del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010 ⁽¹⁾;
- b) il valore monetario utilizzato per le operazioni di pagamento previste dall'articolo 2, comma 2, lettera n), del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010 ⁽²⁾.

12.6 OPERAZIONI DI PAGAMENTO BASATE SU CARTA

Servizi basati sull'infrastruttura e sulle regole commerciali di uno schema di carte di pagamento per effettuare un'operazione di pagamento tramite carta, dispositivi di telecomunicazione, digitali o informatici o software, se il risultato è un'operazione tramite carta di debito, prepagata o di credito. Tra le operazioni di pagamento basate su carta non rientrano le operazioni basate su altri tipi di servizi di pagamento.

12.7 PRESTATORE DI SERVIZI DI DISPOSIZIONE DI ORDINI DI PAGAMENTO (PISP)

Per «prestatore di servizi di disposizione di ordini di pagamento», ai sensi dell'articolo 4, punto 11, della direttiva (UE) 2015/2366, si intende un prestatore di servizi di pagamento che svolge il «servizio di disposizione di ordine di pagamento» ovvero dispone l'ordine di pagamento su richiesta dell'utente di servizi di pagamento relativamente a un conto di pagamento detenuto presso un altro prestatore di servizi di pagamento.

12.8 PRESTATORE DI SERVIZI DI INFORMAZIONE SUI CONTI (AISP)

¹ In particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera m) del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010 si riferisce a "strumenti che possono essere utilizzati per acquistare beni o servizi solo nella sede utilizzata dall'emittente o in base ad un accordo commerciale con l'emittente, all'interno di una rete limitata di prestatori di servizi o per una gamma limitata di beni o servizi".

² In particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera n) del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010 si riferisce a "operazioni di pagamento eseguite tramite qualsiasi dispositivo di telecomunicazione, digitale o informatico, quando i beni o servizi acquistati sono consegnati al dispositivo di telecomunicazione, digitale o informatico, o devono essere utilizzati tramite tale dispositivo, a condizione che l'operatore di telecomunicazione, digitale o informatico, non agisca esclusivamente quale intermediario tra l'utilizzatore di servizi di pagamento e il fornitore dei beni e servizi".

Per «prestatore di servizi di informazione sui conti», ai sensi dell'articolo 4, punto 19, della direttiva (UE) 2015/2366, si intende un prestatore di servizi online che fornisce informazioni consolidate relativamente a uno o più conti di pagamento detenuti dall'utente di servizi di pagamento presso un altro prestatore di servizi di pagamento o presso più prestatori di servizi di pagamento.

13. RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Nella sezione II, sottosezione 6 “Rapporti con imprese del gruppo” vanno segnalati, in termini globali, i rapporti in essere, sia di cassa – attivi e passivi – che di firma, intercorrenti tra l'ente segnalante e le società e gli enti controllanti (diretti e indiretti), controllati (diretti e indiretti), nonché le società controllate (dirette e indirette) dalla controllante.

14. FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

Rientrano nella presente categoria i fondi ricevuti dallo Stato o da altri enti pubblici per essere utilizzati in particolari operazioni d'impiego (con o senza rischio a carico dell'azienda), previste e disciplinate da apposite leggi, che trovano di regola attuazione tramite regolamenti e/o convenzioni per realizzare le finalità delle leggi stesse e non aventi quindi, natura di deposito.

In generale, si distingue tra le due seguenti fattispecie:

- a) attività di finanziamento effettuata a valere sui suddetti fondi, nella quale sui prestiti erogati e sui fondi ricevuti maturano interessi, rispettivamente a favore e a carico dell'intermediario segnalante.

In tali casi i finanziamenti erogati sono segnalati nella voce 46168 “Altre informazioni su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela” secondo la pertinente forma tecnica, mentre i fondi ricevuti vanno rilevati nella sottovoce 52054.08 “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti verso clientela- fondi di terzi in amministrazione”. Gli interessi attivi maturati sui finanziamenti erogati vanno ricondotti nella voce 52532 “Interessi attivi su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso clientela” secondo le pertinenti forme tecniche, mentre gli interessi passivi maturati sui fondi ricevuti vanno indicati nella sottovoce 52534.44 “Interessi passivi su passività valutate al costo ammortizzato – debiti verso clientela: altri debiti”;

- b) fondi amministrati per conto dello Stato o di altri enti pubblici, la cui gestione sia remunerata esclusivamente con un compenso forfetario (commissione) a favore dell'intermediario segnalante. La gestione di questi fondi, che riveste natura di mero servizio, è caratterizzata, in genere, dalla circostanza che l'organo deliberante le relative operazioni d'impiego è esterno all'intermediario segnalante e che questo svolge esclusivamente attività di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento per conto dell'ente interessato.

2. Crediti di firma

La ripartizione “pro-quota” del rischio tra ciascun partecipante (compresa la capofila) è prevista solo nel caso in cui all’intermediario capofila sia stato conferito un mandato con rappresentanza (tale criterio va seguito in tutte le segnalazioni, sia patrimoniali che di conto economico).

Se, invece, nei confronti del terzo beneficiario la capofila agisce sulla base di un mandato senza rappresentanza, la ripartizione “pro-quota” si applica soltanto ai partecipanti diversi dalla capofila stessa, che è invece tenuta a segnalare tra i propri impegni l’intero importo del credito di firma, essendo questo il rischio effettivamente a suo carico.

Criteri identici vanno adottati per tutte le altre segnalazioni riguardanti tali crediti di firma in pool rilasciati sulla base di un mandato senza rappresentanza. Fanno eccezione soltanto le voci relative alla settorizzazione (economica e territoriale) dei soggetti ordinanti i crediti di firma, con riferimento alle quali deve essere sempre operata la ripartizione “pro-quota” da parte di tutti i partecipanti al “pool” inclusa la capofila.

La classificazione della controparte, da parte sia della capofila sia degli altri partecipanti, deve essere effettuata sia in base al soggetto ordinante (anche nell’ipotesi in cui non vi sia rilascio della procura alla capofila) che del soggetto beneficiario (garantito) (cfr. Sezione II.4).

L’ente partecipante a un finanziamento “in pool” che assuma a proprio carico un rischio superiore alla sua quota-parte del finanziamento deve registrare tale eccedenza fra le garanzie rilasciate.

16. ATTIVITA’ PROPRIE E CEDUTE NON CANCELLATE

Per alcune voci relative ai dati patrimoniali (cfr. Sezione I, sottosezione 1) ed alle altre informazioni (cfr. Sezione II, sottosezioni 1, 2, 3, 5, 6, 8, 12) è richiesta la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio”.

17. CODICE OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE E ATTIVITÀ DI SERVICING

Con riferimento alle voci 58892 “Attività di servicing: attività finanziarie cartolarizzate”, 58894 “Attività di servicing: attività finanziarie cartolarizzate assistite da garanzie”, 58896 “Attività di servicing: attività finanziarie cartolarizzate superiori al 2% del totale del portafoglio”, 58898 “Attività di servicing: distinzione per soggetti incaricati per il recupero di attività”, 58208 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione proprie - attività di servicing”, 58210 “Attività finanziarie in sofferenza sottostanti operazioni di cartolarizzazione proprie - attività di servicing”, 58212 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in Italia - attività di servicing”, ~~58214 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di~~

~~cartolarizzazione di IFM residenti in altri paesi UEM – attività di servicing” e 58216~~ “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di altri soggetti - attività di servicing” e XXX06 “Rivalutazioni di finanziamenti di IFM oggetto di operazioni di cessione – attività di servicing” è prevista l’indicazione di uno specifico codice numerico (numero operazione) relativo all’operazione di cartolarizzazione. Il codice numerico va richiesto alla Banca d’Italia - Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (cfr. Circolare n. 154 del 22.11.1991).

Nelle voci da 58208 a 58216 e XXX06 sono richieste informazioni sulle attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione per le quali l’intermediario segnalante svolge il ruolo di *servicer*, ripartite a seconda che il cedente (*originator*) sia una IFM o un soggetto diverso. In termini generali si precisa che, ai fini delle informazioni in argomento, come previsto dalla vigente normativa nazionale nel perimetro della definizione di servicer rientrano anche i soggetti cui sono delegate le attività di controllo attinenti alla verifica di conformità dell’operazione alla legge¹.

La segnalazione dell’attività di servicing deve essere effettuata a partire dalla data di cessione effettiva dei finanziamenti (es. trasferimento di rischi e benefici in presenza di derecognition) e non dalla data in cui viene sottoscritto il contratto di cessione.

Il caso di ri-cessione ad altri veicoli è da intendersi come la successiva cessione dei finanziamenti dal veicolo cessionario dei finanziamenti bancari a un ulteriore veicolo per la cartolarizzazione (segnalando il codice censito della SV che cede nuovamente). Tali finanziamenti vanno convenzionalmente rilevati come bancari.

Si precisa inoltre che, ai fini delle informazioni in argomento, con il termine *originator* si indica il soggetto ~~–diverso da una società veicolo–~~ che nelle operazioni di cartolarizzazione cede alla società veicolo le attività finanziarie oggetto di cartolarizzazione, prescindendo dalla circostanza che il soggetto cedente abbia o meno originato le attività finanziarie oggetto di cessione. Ciò premesso, si forniscono di seguito alcune casistiche e i corrispondenti criteri segnaletici da seguire:

- a) un soggetto (es. IFM) cede attività finanziarie a un veicolo di cartolarizzazione che emette a sua volta titoli ABS sottoscritti da un secondo veicolo di cartolarizzazione: le attività finanziarie oggetto della prima cartolarizzazione vanno segnalate come originate dal soggetto cedente (es. IFM), mentre i titoli ABS sottoscritti dal secondo veicolo vanno segnalati come originati dal primo veicolo che li ha emessi;
- b) cessione da parte di un veicolo di cartolarizzazione delle attività finanziarie precedentemente acquisite (ad es. da IFM) a favore di un nuovo veicolo di cartolarizzazione: benché quest’ultimo abbia acquisito le attività da un altro veicolo, il *servicer* segnala tali attività, convenzionalmente, come originate dal cedente originario (es. da IFM);
- c) cessione da parte di una banca di propri finanziamenti a un intermediario finanziario che, a sua volta, cede tali attività finanziarie, iscritte nel proprio attivo, a

¹ Ai sensi dell’art. 2, comma 6-bis della 130/99

una società veicolo di cartolarizzazione: l'*originator* è l'intermediario finanziario che ha ceduto le attività finanziarie alla società veicolo.

Con riferimento alle medesime voci, le attività finanziarie vanno valorizzate facendo riferimento al valore nominale delle attività finanziarie al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi e dei *write-off* (intervvenuti antecedentemente o successivamente alla cessione). Non vanno, tuttavia, dedotte dal valore delle attività le eventuali perdite rilevate dal soggetto *originator* nel mese in cui è intervenuta la cessione.

18. FINALITÀ DEL CREDITO

Nella Sezione II, sottosezione 7 viene chiesta - relativamente alle voci 58081 "Write-off di attività finanziarie cartolarizzate – attività di servicing", 58208 "Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione proprie - attività di servicing", 58210 "Attività finanziarie in sofferenza sottostanti operazioni di cartolarizzazione proprie - attività di servicing", 58212 "Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di banche residenti in Italia - attività di servicing", ~~58214 "Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in altri paesi UEM – attività di servicing"~~ e 58216 "Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di altri soggetti - attività di servicing" e XXX06 "Rivalutazioni di finanziamenti di IFM oggetto di operazioni di cessione – attività di servicing" - l'indicazione della "finalità del credito".

Tale variabile di classificazione prevede le seguenti categorie:

- credito al consumo: si intende – ai sensi dell'art.121 del TUB – la concessione, nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale, eventualmente svolta (consumatore). Si applicano le esclusioni di cui all'art.121, comma 4, del TUB. In particolare, forma oggetto di separata segnalazione il credito al consumo "finalizzato" – ripartito in "acquisto di beni durevoli", "acquisto di autoveicoli" e "altro" - e quello "non finalizzato". Rientrano nel credito al consumo "finalizzato" i finanziamenti per i quali si siano verificate le seguenti condizioni: 1) vi è una stretta connessione tra l'acquisto di un bene o servizio e la concessione del finanziamento; 2) l'intermediario regola il corrispettivo del finanziamento direttamente all'esercente presso il quale il cliente ha effettuato l'acquisto. Rientrano nel credito al consumo "non finalizzato" i prestiti destinati a finanziare esigenze generiche di spesa; in tali fattispecie il cliente dispone dei fondi ottenuti per la finalità eventualmente comunicata all'intermediario finanziatore oppure per altra finalità.
- prestiti per acquisto di abitazioni: finanziamenti per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di unità immobiliari ad uso abitativo; sono inclusi anche i prestiti non assistiti da garanzie ipotecarie;
- altri scopi: finanziamenti con finalità diverse da quelle di cui sopra quali quelle riconducibili, ad esempio, ad attività economiche e a spese di istruzione.

19. TIPO APPROCCIO

Con riferimento alle voci 52371 “esposizioni creditizie lorde verso clientela”, 52413 “Variazione delle esposizioni creditizie lorde per cassa scadute deteriorate verso clientela” e 52443 “Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito verso clientela” è richiesta la ripartizione per “Tipo approccio”.

20. CONTACTLESS

Tipo di tecnologia associata ad una carta (fisica e/o virtuale), che consente di disporre operazioni di pagamento in cui sia il pagatore che il beneficiario dell'operazione (e/o le loro apparecchiature) si trovano nello stesso luogo fisico (“senza contatto”) richiesta come attributo informativo in alcune voci della Sezione II.12.

Allegato A

Schema di sintesi della periodicità delle segnalazioni degli Intermediari finanziari ⁽¹⁾

DATA DI RIFERIMENTO	TERMINE DI INVIO (*)								
	25 gennaio	25 marzo	5 aprile	25 aprile	25 giugno	25 luglio	25 settembre	25 ottobre	25 dicembre
31 marzo				Sezioni: I, II ⁽²⁾ ,	alcune voci della Sez. II ⁽⁴⁾				
30 giugno						Sezioni: I, II ⁽¹⁾	Sezioni: III, alcune voci della Sez. II ⁽³⁾		
30 settembre								Sezioni: I, II	alcune voci della Sez. II ⁽⁴⁾
31 dicembre	Sezioni: I, II	Sezione II.13	Sezioni: III, V ⁽³⁾ , alcune voci della Sez. II ⁽⁴⁾						

(*) Le voci: 58081 “Write-offs di attività finanziarie cartolarizzate – attività di servicing”, 58208 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione proprie - attività di

¹ Per le tempistiche e le modalità di invio delle segnalazioni contenute nella Sezione IV, cfr. Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati”.

² Sono escluse le voci indicate nel Paragrafo 2 “Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni”.

³ La Sezione V deve essere trasmessa entro il 5° giorno del 4° mese successivo a quello di effettiva chiusura del bilancio d’esercizio.

⁴ Cfr. Paragrafo 2 “Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni”.

AVVERTENZE GENERALI

servicing”, 58210 “Attività finanziarie in sofferenza sottostanti operazioni di cartolarizzazione proprie - attività di servicing”, 58212 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in Italia - attività di servicing”, ~~58214 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in altri paesi UEM - attività di servicing” e~~ 58216 “Attività finanziarie sottostanti operazioni di cartolarizzazione di altri soggetti - attività di servicing” e XXX06 “Rivalutazioni di finanziamenti di IFM oggetto di operazioni di cessione – attività di servicing” della Sezione II “Altre informazioni” sono inviate con frequenza mensile entro l’11° giorno lavorativo successivo alla data di riferimento.

AVVERTENZE GENERALI

Allegato B

**Schema di sintesi della periodicità delle segnalazioni
degli istituti di pagamento e degli IMEL ⁽¹⁾**

DATA DI RIFERIMENTO	TERMINE DI INVIO							
	25 gennaio	5 aprile	25 aprile	25 giugno	25 luglio	25 settembre	25 ottobre	25 dicembre
31 marzo			Sezioni: I e II ⁽²⁾	Alcune voci della Sez. II ⁽³⁾				
30 giugno					Sezioni: I e II	Sezioni: III, alcune voci della Sez. II ⁽³⁾		
30 settembre							Sezioni: I e II	alcune voci della Sezione II ⁽³⁾
31 dicembre	Sezioni: I e II	Sezioni: III, V ⁽⁴⁾ alcune voci della Sez. II ⁽³⁾						

¹ Per le tempistiche e le modalità di invio delle segnalazioni contenute nella Sezione IV, cfr. Circolare n. 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati".

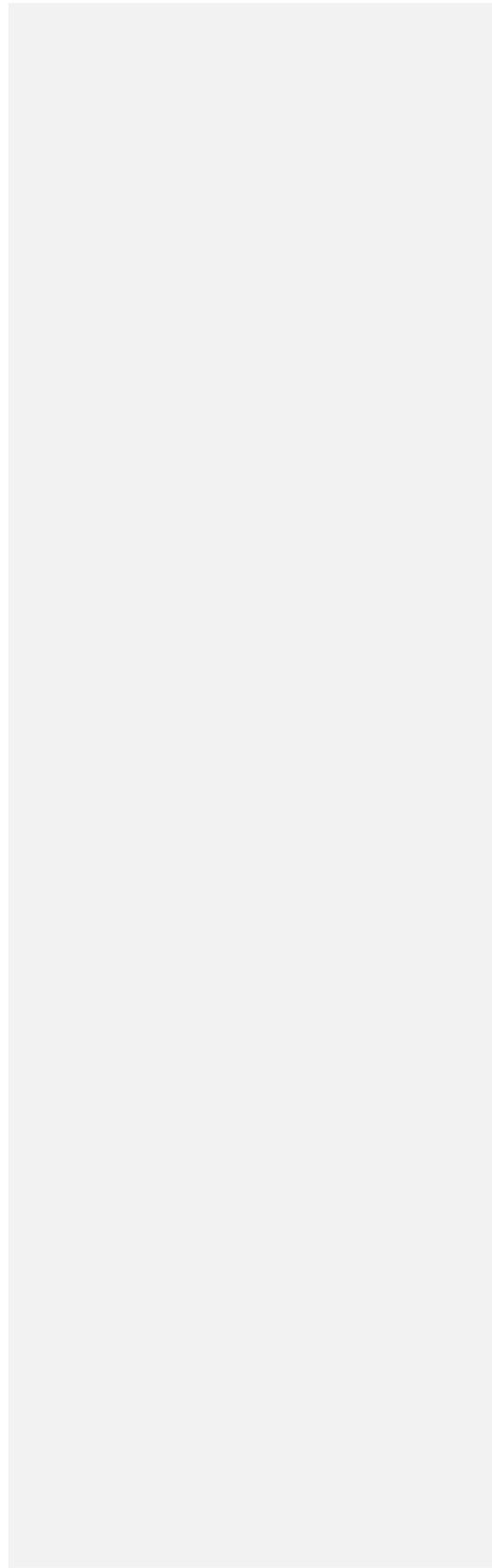
² ~~Cfr. Paragrafo 2 "Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni". In particolare, vanno inviate con cadenza semestrale le seguenti voci: 46436, 46440, 46442, 46444, 46464, 46468, 52232, 46545, 46550, 58555, 58595, 58620, 58630, 58640, 58650, 58670, 58675. Sono invece da inviare con cadenza annuale le seguenti voci: 52430, 46452, 46456, 46460, 3229, 58590, 58607, 58610.~~

³ Cfr. Paragrafo 2 "Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni".

⁴ La Sezione V deve essere trasmessa entro il 5° giorno del 4° mese successivo a quello di effettiva chiusura del bilancio d'esercizio.

Sezione:

II - ALTRE INFORMAZIONI



Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 7 - Cartolarizzazioni

Sottosezione:

7 – CARTOLARIZZAZIONI

— II. 7. 1 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 16° aggiornamento

Voce: **58892**

ATTIVITÀ DI SERVICING: ATTIVITÀ FINANZIARIE CARTOLARIZZATE

La presente voce fa riferimento alle operazioni di cartolarizzazione per le quali l'intermediario segnalante svolge l'attività di servicer.

Sono escluse le operazioni di "auto-cartolarizzazione" e le cartolarizzazioni nella fase c.d. di "warehousing".

Forma oggetto di segnalazione l'ammontare delle attività cartolarizzate (valorizzate al prezzo di acquisto), al netto dei rimborsi intervenuti alla data di riferimento della segnalazione. Gli importi segnalati devono tenere conto anche delle eventuali rettifiche e riprese di valore effettuate dalla società veicolo rispetto al prezzo di acquisto.

Le informazioni vanno ripartite per "Qualità del credito".

Nel caso di società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione.

SENZA RITARDI NEI RIMBORSI:

Formano oggetto di rilevazione le attività finanziarie che non presentano ritardi nei rimborsi rispetto a quanto previsto nel "business plan" originario dell'operazione.

- 02** MUTUI
- 05** CREDITO AL CONSUMO
- 07** CARTE DI CREDITO
- 10** LEASING FINANZIARIO
- 14** ALTRI FINANZIAMENTI
- 18** TITOLI

CON RITARDI NEI RIMBORSI:

Formano oggetto di rilevazione le attività finanziarie che presentano ritardi nei rimborsi rispetto a quanto previsto nel "business plan" originario dell'operazione.

- 22** MUTUI
- 24** CREDITO AL CONSUMO
- 26** CARTE DI CREDITO

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 7 - Cartolarizzazioni

30 LEASING FINANZIARIO

34 ALTRI FINANZIAMENTI

38 TITOLI

— II. 7. 3 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 16° aggiornamento

Voce: **58081**

WRITE-OFF DI ATTIVITÀ FINANZIARIE CARTOLARIZZATE - ATTIVITÀ DI SERVICING

Cfr. "Avvertenze generali", paragrafo "Codice operazione di cartolarizzazione e attività di servicing".

Formano oggetto di rilevazione unicamente i write-off di attività finanziarie per le quali l'intermediario segnalante svolge il ruolo di servicer, intervenuti nel periodo di riferimento della segnalazione, così come definiti nella voce 58210. Sono incluse convenzionalmente anche le perdite da cessione determinate come la differenza tra (a) il valore nominale al netto dei rimborsi e dei write-off e al lordo delle rettifiche di valore (Cfr. 58212) e (b) le somme ricevute a titolo di corrispettivo della cessione intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione.

È richiesta la classificazione per "valuta", "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "finalità del credito" e "provincia di controparte" ("Stato di controparte" per i soggetti non residenti), "finalità del credito" e "sofferenze".

Per le sottovoci X10 e X142 è richiesto, nel caso di veicoli residenti in Italia, il numero di operazione di cartolarizzazione, mentre in caso di veicoli non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell'Area dell'Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

Per la sottovoce 06 Per la sottovoce X14 è richiesto inoltre anche il "nominativo" del soggetto originator e la durata delle attività.

OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO:

FINANZIAMENTI SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE

OGGETTO DI RECESSIONE

X10 CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI

NON OGGETTO DI RECESSIONE

X142 CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI

~~02 FINANZIAMENTI CEDUTI DALL'INTERMEDIARIO SEGNALANTE E OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO~~

~~06 FINANZIAMENTI CEDUTI DA IFM RESIDENTI E OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO~~

Commentato [CC1]: Per l'attributo sofferenze definire il dominio:
- . Sofferenze
- . Altri finanziamenti

Voce: **58208**

ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE PROPRIE - ATTIVITÀ DI SERVICING

Cfr. “Avvertenze generali”, paragrafo “Codice operazione di cartolarizzazione e attività di servicing”.

Nella presente voce figurano le attività finanziarie, escluse quelle in sofferenza, oggetto di operazioni di cartolarizzazione proprie che hanno formato oggetto di cancellazione dall’attivo dell’intermediario segnalante e per le quali quest’ultimo svolge il ruolo di servicer.

La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l’emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di “warehousing”).

Va indicato il valore nominale al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi. Nel caso di finanziamenti che prevedano la corresponsione degli interessi in un’unica soluzione alla scadenza del capitale l’importo da segnalare include gli interessi maturati in regime di capitalizzazione annua composta.

Per le cessioni a società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione del numero di operazione di cartolarizzazione. Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

~~Per le cessioni a società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l’Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo, è inoltre prevista la ripartizione per “durata” delle attività.~~

~~Nel caso di società veicolo residenti in Italia è richiesta la segnalazione nominativa dell’operazione di cartolarizzazione.~~

02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE

E’ richiesta l’indicazione della “valuta” e del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

E’ richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18, è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

06 MUTUI

- 08** CARTE DI CREDITO
- 10** PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 12** PRESTITI PERSONALI
- 14** OPERAZIONI DI FACTORING
- 16** FINANZIAMENTI PER LEASING
- 18** ALTRI FINANZIAMENTI
- 20** TITOLI
E' richiesta la classificazione per "valuta" e per "codice ISIN".
- 22** STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE
E' richiesta la classificazione per "valuta", "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).
- 24** ALTRE ATTIVITÀ
E' richiesta la classificazione per "valuta"

Voce: **58210**

ATTIVITÀ FINANZIARIE IN SOFFERENZA SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE PROPRIE - ATTIVITÀ DI SERVICING

Cfr. “Avvertenze generali”, paragrafo “Codice operazione di cartolarizzazione e attività di servicing”.

Nella presente voce figurano le attività finanziarie in sofferenza oggetto di operazioni di cartolarizzazione proprie che hanno formato oggetto di cancellazione dall’attivo dell’intermediario segnalante e per le quali quest’ultimo svolge il ruolo di servicer.

La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l’emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di “warehousing”).

Le sofferenze vanno segnalate: a) al lordo dei fondi rettificativi; pertanto gli intermediari che nella contabilità generale adottano la tecnica della svalutazione “in conto” (svalutazione diretta) dei crediti in sofferenza riconducono nella presente voce l’importo dei crediti stessi al lordo delle svalutazioni effettuate; b) al netto dei write-offs ⁽¹⁾.

L’importo da segnalare è comprensivo degli interessi contabilizzati, delle spese sostenute per il recupero dei crediti ⁽²⁾ nonché delle eventuali partite in sospeso di cui sia nota e certa l’attribuzione definitiva anche se siano momentaneamente rilevate in conti transitori.

Per le esposizioni classificate a sofferenza a partire dal 1° gennaio 2010 occorre rilevare distintamente le singole forme tecniche che costituiscono la sofferenza. Per le esposizioni già esistenti alla suddetta data, ove gli intermediari non siano in grado, per oggettive difficoltà, di operare l’anzidetta distinzione, è consentito l’utilizzo in via convenzionale della sottovoce 26 “sofferenze non ripartite”.

Per le cessioni a società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione del numero di operazione di cartolarizzazione. Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

Per le cessioni a società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l’Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo, è inoltre prevista la ripartizione per “durata” delle attività.

¹ Per la definizione di write-off si rinvia al Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

² Le spese per il recupero dei crediti vanno segnalate nella presente voce nei soli casi in cui gli organi aziendali abbiano deciso di capitalizzare tali spese, utilizzando eventualmente anche voci di carattere transitorio.

~~Nel caso di società veicolo residenti in Italia è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione.~~

02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE

E' richiesta l'indicazione della "valuta" e del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

E' richiesta la classificazione per "valuta", "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12, e 18 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".

04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

06 MUTUI

08 CARTE DI CREDITO

10 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

12 PRESTITI PERSONALI

14 OPERAZIONI DI FACTORING

16 FINANZIAMENTI PER LEASING

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI

E' richiesta la classificazione per "valuta" e per "codice ISIN".

22 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

E' richiesta la classificazione per "valuta", "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).

24 ALTRE ATTIVITÀ

E' richiesta la classificazione per "valuta".

26 SOFFERENZE NON RIPARTITE

E' richiesta la classificazione per "valuta", "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "finalità del credito".

Voce: **58212**

ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI IFM RESIDENTI IN ITALIA - ATTIVITÀ DI SERVICING

Cfr. “Avvertenze generali”, paragrafo “Codice operazione di cartolarizzazione e attività di servicing”.

Nella presente voce figurano le attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione da parte di IFM (“Istituzioni Finanziarie Monetarie”) ⁽¹⁾ residenti in Italia, per le quali l’intermediario svolge il ruolo di *servicer*.

La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l’emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di “*warehousing*”).

Va indicato il valore nominale al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi. Nel caso di finanziamenti che prevedano la corresponsione degli interessi in un’unica soluzione alla scadenza del capitale l’importo da segnalare include gli interessi maturati in regime di capitalizzazione annua composta.

Le sofferenze vanno segnalate: a) al lordo dei fondi rettificativi; pertanto gli intermediari che nella contabilità generale adottano la tecnica della svalutazione “in conto” (svalutazione diretta) dei crediti in sofferenza riconducono nella presente voce l’importo dei crediti stessi al lordo delle svalutazioni effettuate; b) al netto dei write-offs ⁽²⁾.

L’importo da segnalare è comprensivo degli interessi contabilizzati, delle spese sostenute per il recupero dei crediti ⁽³⁾ nonché delle eventuali partite in sospeso di cui sia nota e certa l’attribuzione definitiva anche se siano momentaneamente rilevate in conti transitori.

Per le esposizioni classificate a sofferenza a partire dal 1° gennaio 2010 occorre rilevare distintamente le singole forme tecniche che costituiscono la sofferenza. Per le esposizioni già esistenti alla suddetta data, ove gli intermediari non siano in grado, per oggettive difficoltà, di operare l’anzidetta distinzione, è consentito l’utilizzo in via convenzionale delle sottovoci 26 e 76 “sofferenze non ripartite”.

Per le cessioni a società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione del numero di operazione di cartolarizzazione, nonché del soggetto cedente (“originator”). Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

¹ Per la definizione di IFM cfr. [Regolamento \(UE\) 2021/379, art. 1 del regolamento BCE/2008/32](#).

² Per la definizione di write-off si rinvia al Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

³ Le spese per il recupero dei crediti vanno segnalate nella presente voce nei soli casi in cui gli organi aziendali abbiano deciso di capitalizzare tali spese, utilizzando eventualmente anche voci di carattere transitorio.

Per le operazioni di cartolarizzazione con società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo, è inoltre prevista la ripartizione per "durata" delle attività.

Nel caso di società veicolo residenti in Italia è richiesta la segnalazione nominata va dell'operazione di cartolarizzazione nonché del soggetto cedente ("originator").

Il caso di ri-cessione ad altri veicoli è da intendersi come la successiva cessione dei finanziamenti dal veicolo cessionario dei finanziamenti bancari a un ulteriore veicolo per la cartolarizzazione (segnalando il codice censito della SV che riceve- variabile "Codice censito originator"). Si precisa inoltre che tali finanziamenti vanno convenzionalmente rilevati come bancari.

Con riferimento alle sottovoci da 04 a 18, 26 e da 30 a 44 va indicato il codice censito dell'originator.

Per le sottovoci da 02 a 20, 26 e da 28 a 44 è richiesta la distinzione per "ri-cessione ad altri veicoli tipo cessione".

ATTIVITÀ FINANZIARIE CANCELLATE DALL'ATTIVO DELL'ORIGINATOR:

Figurano nelle presenti sottovoci le attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione cancellate dall'attivo del soggetto *originator*.

SOFFERENZE:

- 02** FINANZIAMENTI VERSO BANCHE
E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.
FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:
E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12, 18 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".
- 04** FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
- 06** MUTUI
- 08** CARTE DI CREDITO
- 10** PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 12** PRESTITI PERSONALI
- 14** OPERAZIONI DI FACTORING
- 16** FINANZIAMENTI PER LEASING
- 18** ALTRI FINANZIAMENTI

Commentato [CC2]: Per l'attributo "ri-cessione ad altri veicoli" definire il dominio:
- . Oggetto di ri-cessione
- . Non oggetto di ri-cessione

- 20** TITOLI
E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".
- 22** STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE
E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).
- 24** ALTRE ATTIVITÀ
- 26** SOFFERENZE NON RIPARTITE
E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "finalità del credito".
- ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IN SOFFERENZA:
- 28** FINANZIAMENTI VERSO BANCHE
E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.
FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:
E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 32, 34, 36, 38 e 44 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".
- 30** FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
- 32** MUTUI
- 34** CARTE DI CREDITO
- 36** PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 38** PRESTITI PERSONALI
- 40** OPERAZIONI DI FACTORING
- 42** FINANZIAMENTI PER LEASING
- 44** ALTRI FINANZIAMENTI
- 46** TITOLI
E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".
- 48** STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE
E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).

50 ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CANCELLATE DALL'ATTIVO DELL'ORIGINATOR:

Figurano nelle presenti sottovoci le attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione non cancellate dall'attivo del soggetto originator.

SOFFERENZE:

52 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE

E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 56, 58, 60, 62, 68 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".

54 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

56 MUTUI

58 CARTE DI CREDITO

60 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

62 PRESTITI PERSONALI

64 OPERAZIONI DI FACTORING

66 FINANZIAMENTI PER LEASING

68 ALTRI FINANZIAMENTI

70 TITOLI

E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".

72 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).

74 ALTRE ATTIVITÀ

76 SOFFERENZE NON RIPARTITE

E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "finalità del credito".

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IN SOFFERENZA:

- 78** **FINANZIAMENTI VERSO BANCHE**
E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.
- FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:**
E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 82, 84, 86, 88 e 94 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".
- 80** **FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.**
- 82** **MUTUI**
- 84** **CARTE DI CREDITO**
- 86** **PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO**
- 88** **PRESTITI PERSONALI**
- 90** **OPERAZIONI DI FACTORING**
- 92** **FINANZIAMENTI PER LEASING**
- 94** **ALTRI FINANZIAMENTI**
- 96** **TITOLI**
E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".
- 98** **STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE**
E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).
- 99** **ALTRE ATTIVITÀ**

~~Voce: 58214~~

~~ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI IFM RESIDENTI IN ALTRI PAESI UEM - ATTIVITÀ DI SERVICING~~

~~Cfr. "Avvertenze generali", paragrafo "Codice operazione di cartolarizzazione e attività di servicing".~~

~~Nella presente voce figurano le attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in altri Paesi UEM (diversi dall'Italia), per le quali l'intermediario segnalante svolge il ruolo di *servicer*.~~

~~La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l'emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di "warehousing").~~

~~Va indicato il valore nominale al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi. Nel caso di finanziamenti che prevedano la corresponsione degli interessi in un'unica soluzione alla scadenza del capitale l'importo da segnalare include gli interessi maturati in regime di capitalizzazione annua composta.~~

~~Per le operazioni di cartolarizzazione con società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo, è inoltre prevista la ripartizione per "durata" delle attività.~~

~~Nel caso di società veicolo residenti in Italia è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione.~~

~~02 - FINANZIAMENTI VERSO BANCHE~~

~~E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.~~

~~FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:~~

~~E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".~~

~~04 - FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.~~

~~06 - MUTUI~~

~~08 - CARTE DI CREDITO~~

~~10 - PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO~~

~~12 - PRESTITI PERSONALI~~

14 — OPERAZIONI DI FACTORING

16 — FINANZIAMENTI PER LEASING

18 — ALTRI FINANZIAMENTI

20 — TITOLI

E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".

22 — STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).

24 — ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **58216**

ATTIVITÀ SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI ALTRI SOGGETTI - ATTIVITÀ DI SERVICING

Cfr. “Avvertenze generali”, paragrafo “Codice operazione di cartolarizzazione e attività di servicing”.

Nella presente voce figurano le attività oggetto di operazioni di cartolarizzazione da parte di soggetti diversi dalle IFM residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), per le quali l'intermediario segnalante svolge il ruolo di *servicer*.

La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l'emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di “warehousing”).

Va indicato il valore nominale al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi. Nel caso di finanziamenti che prevedano la corresponsione degli interessi in un'unica soluzione alla scadenza del capitale l'importo da segnalare include gli interessi maturati in regime di capitalizzazione annua composta.

Le sofferenze vanno segnalate: a) al lordo dei fondi rettificativi; pertanto gli intermediari che nella contabilità generale adottano la tecnica della svalutazione “in conto” (svalutazione diretta) dei crediti in sofferenza riconducono nella presente voce l'importo dei crediti stessi al lordo delle svalutazioni effettuate; b) al netto dei write-offs ⁽¹⁾.

L'importo da segnalare è comprensivo degli interessi contabilizzati, delle spese sostenute per il recupero dei crediti ⁽²⁾ nonché delle eventuali partite in sospeso di cui sia nota e certa l'attribuzione definitiva anche se siano momentaneamente rilevate in conti transitori.

¹ Per la definizione di write-off si rinvia al Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

² Le spese per il recupero dei crediti vanno segnalate nella presente voce nei soli casi in cui gli organi aziendali abbiano deciso di capitalizzare tali spese, utilizzando eventualmente anche voci di carattere transitorio.

Per le esposizioni classificate a sofferenza a partire dal 1° gennaio 2010 occorre rilevare distintamente le singole forme tecniche che costituiscono la sofferenza. Per le esposizioni già esistenti alla suddetta data, ove gli intermediari non siano in grado, per oggettive difficoltà, di operare l'anzidetta distinzione, è consentito l'utilizzo in via convenzionale delle sottovoci 25 e 73 "sofferenze non ripartite".

Per le cessioni a società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione del numero di operazione di cartolarizzazione. Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell'Area dell'Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

Per le operazioni di cartolarizzazione con società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo, è inoltre prevista la ripartizione per "durata" delle attività.

Nel caso di società veicolo residenti in Italia è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione.

Con riferimento alle sottovoci da 04 a 18, 25 e da 28 a 42 va indicato il codice censito dell'*originator*.

CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA INTERMEDIARI FINANZIARI:

ATTIVITÀ CANCELLATE DALL'ATTIVO DELL'ORIGINATOR:

Figurano nelle presenti sottovoci le attività oggetto di operazioni di cartolarizzazione cancellate dall'attivo del soggetto originator.

SOFFERENZE:

- 02** FINANZIAMENTI VERSO BANCHE
E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.
FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:
E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12, 18 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".
- 04** FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
- 06** MUTUI
- 08** CARTE DI CREDITO
- 10** PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 12** PRESTITI PERSONALI

14	OPERAZIONI DI FACTORING
16	FINANZIAMENTI PER LEASING
18	ALTRI FINANZIAMENTI
20	TITOLI E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".
22	STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).
24	ALTRE ATTIVITÀ
25	SOFFERENZE NON RIPARTITE E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "finalità del credito".
	ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IN SOFFERENZA E ALTRE ATTIVITÀ:
26	FINANZIAMENTI VERSO BANCHE E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte. FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA: E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 30, 32, 34, 36 e 42 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".
28	FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
30	MUTUI
32	CARTE DI CREDITO
34	PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
36	PRESTITI PERSONALI
38	OPERAZIONI DI FACTORING
40	FINANZIAMENTI PER LEASING
42	ALTRI FINANZIAMENTI
44	TITOLI

- E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".
- 46** STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE
- E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).
- 48** ALTRE ATTIVITÀ
- ATTIVITÀ NON CANCELLATE DALL'ATTIVO DELL'ORIGINATOR:
Figurano nelle presenti sottovoci le attività oggetto di operazioni di cartolarizzazione non cancellate dall'attivo del soggetto *originator*.
- 50** FINANZIAMENTI VERSO BANCHE
- E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.
- FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:
- E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 54, 56, 58, 60, 66 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".
- 52** FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
- 54** MUTUI
- 56** CARTE DI CREDITO
- 58** PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 60** PRESTITI PERSONALI
- 62** OPERAZIONI DI FACTORING
- 64** FINANZIAMENTI PER LEASING
- 66** ALTRI FINANZIAMENTI
- 68** TITOLI
- E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".
- 70** STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE
- E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).
- 72** ALTRE ATTIVITÀ
- 74** SOFFERENZE NON RIPARTITE

E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "finalità del credito".

CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRI SOGGETTI:

76 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE

E' richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 80, 82, 84, 86 e 92 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".

78 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

80 MUTUI

82 CARTE DI CREDITO

84 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

86 PRESTITI PERSONALI

88 OPERAZIONI DI FACTORING

90 FINANZIAMENTI PER LEASING

92 ALTRI FINANZIAMENTI

94 TITOLI

E' richiesta la classificazione per "codice ISIN".

96 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

E' richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).

98 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **XXX06**

**RIVALUTAZIONI DI FINANZIAMENTI DI IFM RESIDENTI
OGGETTO DI OPERAZIONI DI CESSIONE – ATTIVITÀ DI
SERVICING**

Cfr. “Avvertenze generali”, paragrafo “Codice operazione di cartolarizzazione e attività di servicing”.

Nella presente voce vanno indicate le rivalutazioni su finanziamenti per i quali l’intermediario svolge il ruolo di *servicer*, determinate anche come differenza tra il valore nominale (Cfr. 58212) e le somme versate a titolo di corrispettivo della cessione intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione.

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, “provincia di controparte” (“Stato di controparte” per i soggetti non residenti), “finalità del credito” e “qualità del credito/offerenze”. Inoltre, per la sottovoce X06 va indicato il codice censito dell’*originator*.

Per le cessioni a società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione del numero di operazione di cartolarizzazione. Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL’ATTIVO DELL’IFM CEDENTE:

FINANZIAMENTI SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE

OGGETTO DI RICESSIONE

X04 CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI

NON OGGETTO DI RICESSIONE

X06 CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

Sottosezione:

12 – SERVIZI DI PAGAMENTO E MONETA ELETTRONICA

— II. 12. 1 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 16° aggiornamento

Voce: **52503**

ATTIVITÀ FINANZIARIE RIFERITE AI CONTI DI PAGAMENTO E/O ALLA MONETA ELETTRONICA

Formano oggetto di segnalazione nella presente voce le forme tecniche di impiego delle disponibilità della clientela la cui contropartita contabile è il conto di pagamento e/o la moneta elettronica emessa (cfr. art. 114 quinquies 1, 114 duodecies e 114 terdecies del TUB).

Per la definizione di conto di pagamento e di moneta elettronica cfr. Avvertenze Generali, par. 12.4 e 12.5.

02 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

04 DEPOSITI BANCARI

La presente sottovoce va dettagliata per banca depositaria (codice censito).

06 TITOLI DI DEBITO QUALIFICATI

Per la definizione di titoli qualificati si veda il Regolamento della Banca d'Italia del 20 giugno 2012 "Disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e per gli istituti di moneta elettronica".

La presente sottovoce va dettagliata secondo l'attributo "codice titolo".

08 FONDI COMUNI

Cfr. Regolamento della Banca d'Italia del 20 giugno 2012 "Disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e per gli istituti di moneta elettronica".

La presente sottovoce va dettagliata secondo l'attributo "codice titolo".

Voce: **52505**

CONTI DI PAGAMENTO DELLA CLIENTELA

Per la definizione di conto di pagamento cfr. Avvertenze Generali, par. 12.4.

Nel caso di conti utilizzati anche per finalità diverse da quelle dei servizi di pagamento, nella presente voce vanno indicati solo i saldi dei conti relativi alla prestazione dei servizi di pagamento. Formano oggetto di segnalazione il saldo in essere alla data di riferimento della segnalazione e il numero dei conti di pagamento della clientela.

È prevista la ripartizione per “tipo importo”.

- 02** CONTI DI PAGAMENTO CON SALDO INFERIORE O PARI A 100 EURO
- 04** CONTI DI PAGAMENTO CON SALDO SUPERIORE A 100 EURO

Voce: **52507**

INTERESSI ATTIVI MATURATI SU CONTI DI PAGAMENTO

Per la definizione di conto di pagamento cfr. Avvertenze Generali, par. 12.4.

Vanno segnalati nella presente voce gli interessi attivi maturati su conti di pagamento nonché sugli sconfinamenti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del CICR, del 3 agosto 2016. Sono inclusi sia gli interessi maturati e non ancora esigibili ai sensi del citato articolo, sia quelli esigibili per i quali il cliente non ha autorizzato l'addebito sul conto.

04 INTERESSI MATURATI E NON ANCORA ESIGIBILI

08 INTERESSI MATURATI ED ESIGIBILI

Voce: **52511**

FINANZIAMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI PAGAMENTO

Ammontare complessivo dei finanziamenti relativi a servizi di pagamento. L'importo da segnalare è al lordo delle rettifiche di valore.

La voce comprende anche i crediti erogati a seguito di operazioni di anticipo contante e i crediti rivenienti dall'utilizzo di carte virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

I finanziamenti vanno distinti, con riferimento alle sottovoci 02 e 04, per "tipologia di carta" (aziendale o personale), con riferimento alla sottovoce 06 per "tipo credito" e, con riferimento a tutte le voci, secondo l'attributo "qualità del credito".

Viene inoltre richiesta la ripartizione tra attività "proprie", attività "cedute e non cancellate anche a fini prudenziali", attività "cedute e non cancellate solo a fini di bilancio".

02 CARTE DI CREDITO CON RIMBORSO A SALDO (CHARGE)

Ammontare dei crediti con rimborso a saldo rivenienti dall'utilizzo di carte di credito che prevedono contrattualmente solo tale modalità di regolamento nonché l'ammontare dei crediti con rimborso a saldo rivenienti dall'utilizzo di carte di credito per le quali è previsto contrattualmente anche il rimborso rateale, ma per le quali a fronte della possibilità contrattuale di effettuare il rimborso rateale o a saldo, il titolare abbia optato per quello a saldo. Non vanno pertanto inclusi gli importi per i quali il titolare abbia optato per il rimborso rateale, da segnalare nella successiva sottovoce relativa a carte di credito con rimborso rateale.

04 CARTE DI CREDITO CON RIMBORSO RATEALE

Ammontare dei crediti rivenienti dall'utilizzo di carte di credito con rimborso rateale che prevedono contrattualmente solo tale modalità di regolamento nonché l'ammontare dei crediti con rimborso rateale rivenienti dall'utilizzo di carte di credito per le quali è previsto contrattualmente anche il rimborso a saldo, ma per le quali a fronte della possibilità contrattuale di effettuare il rimborso rateale o a saldo, il titolare abbia optato per quello rateale. Non vanno pertanto inclusi gli importi per i quali il titolare abbia optato per il rimborso a saldo, da segnalare nella precedente sottovoce relativa a carte di credito con rimborso a saldo.

06 ALTRI FINANZIAMENTI

Nella presente voce vanno segnalati i finanziamenti riferiti a servizi di pagamento diversi da quelli da rilevare nelle precedenti voci.

Voce: **52515**

**FINANZIAMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI PAGAMENTO:
RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE**

Ammontare complessivo delle rettifiche di valore effettuate sui finanziamenti connessi con i servizi di pagamento (cfr. voce 52511) distinto, con riferimento alle sottovoci 10 e 12, per "tipo credito".

Le rettifiche di valore vanno inoltre distinte, con riferimento alle sottovoci dalla 02 alla 08 per "tipologia di carta" (aziendale o personale), con riferimento alle sottovoci 02, 06 e 10, secondo l'attributo "qualità del credito".

CARTE DI CREDITO CON RIMBORSO A SALDO (CHARGE)

Cfr. sottovoce 52511.02.

02 SPECIFICHE

04 DI PORTAFOGLIO

CARTE DI CREDITO CON RIMBORSO RATEALE

Cfr. sottovoce 52511.04.

06 SPECIFICHE

08 DI PORTAFOGLIO

ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. sottovoce 52511.06.

10 SPECIFICHE

12 DI PORTAFOGLIO

Voce: **52521**

**FINANZIAMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI PAGAMENTO:
RIPARTIZIONE TERRITORIALE**

Ammontare dei finanziamenti connessi con i servizi di pagamento distinti per “provincia” o “Stato di residenza” del debitore, per “qualità del credito” e, con riferimento alla sottovoce 06, per “tipo credito”. Gli importi vanno inoltre distinti, con riferimento alle sottovoci 02 e 04, per “tipologia di carta” (aziendale o personale)

Gli importi da segnalare sono al lordo delle rettifiche di valore.

- 02** CARTE DI CREDITO CON RIMBORSO A SALDO (CHARGE)
Cfr. sottovoce 52511.02.
- 04** CARTE DI CREDITO CON RIMBORSO RATEALE
Cfr. sottovoce 52511.04.
- 06** ALTRI FINANZIAMENTI
Cfr. sottovoce 52511.06.

Voce: **52525**

SERVIZI DI PAGAMENTO: FLUSSO NUOVI CONTRATTI

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1; per la definizione di carte di debito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.2; per la definizione di conto di pagamento cfr. Avvertenze Generali, par. 12.4.

Forma oggetto di segnalazione nella presente voce il numero di nuovi contratti stipulati dall'intermediario segnalante nel trimestre di riferimento della segnalazione. E' richiesta la ripartizione per "canali distributivi". I valori segnalati sono i medesimi di quelli previsti nella voce 46416 "Rete di distribuzione di prodotti e servizi".

- 02** CARTE DI CREDITO
- 04** CARTE DI DEBITO
- 06** CONTI DI PAGAMENTO

Voce: **52530**

SERVIZI DI PAGAMENTO: TURNOVER

Cfr. voce 52511 – “Finanziamenti relativi ai servizi di pagamento”.

Valore totale dei finanziamenti erogati nel periodo compreso tra il 1° gennaio e la data di riferimento della segnalazione (ad esempio, nella segnalazione riferita al 31 marzo vanno segnalati i finanziamenti erogati dal 1° gennaio fino al 31 marzo; nella segnalazione riferita al 30 giugno vanno segnalati i finanziamenti erogati dal 1° gennaio fino al 30 giugno).

La sottovoce 06 va distinta per “tipo credito”.

- 02** CARTE DI CREDITO CON RIMBORSO A SALDO (CHARGE)
- 04** CARTE DI CREDITO CON RIMBORSO RATEALE
- 06** ALTRI FINANZIAMENTI

Voce: **46436**

ESTRATTI CONTO DI CARTE DI CREDITO

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Nella presente voce va segnalato il numero e l'importo degli estratti conto emessi nel periodo di riferimento relativi all'utilizzo delle carte di credito emesse dall'istituto di pagamento segnalante.

Vanno altresì inclusi gli estratti conto di carte virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

La presente voce va segnalata con cadenza semestrale.

REGOLATI MEDIANTE:

02 ADDEBITO IN C/C BANCARIO

03 ADDEBITO IN CONTO DI PAGAMENTO

04 ADDEBITO TRAMITE RETE

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce gli estratti conto inviati tramite rete (es. Internet) e regolati dall'intestatario del rapporto sempre tramite rete.

12 ALTRI STRUMENTI

Voce: **46440**

OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L'ENTE SEGNALANTE

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero ed importo delle operazioni effettuate presso gli esercizi convenzionati.

La presente voce riguarda l'attività svolta dagli enti in veste di "acquirer"⁽¹⁾ e pertanto va segnalata solo dagli enti che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di credito proprie e/o emesse da altri soggetti. La presente voce non va invece segnalata da enti che, pur avendo negoziato voucher di spesa, non hanno stipulato un contratto di "acquiring" con l'esercente stesso. Il contenuto della presente voce va segnalato semestralmente alle previste date di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre e al 30 giugno.

Vanno segnalate esclusivamente le operazioni effettuate tramite l'utilizzo di POS o altri dispositivi fisici. Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "~~Stato di controparte~~localizzazione del dispositivo", per "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "Stato emittente". Per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione", nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per "Stato di controparte" si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura, per Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

OPERAZIONI GESTITE TRAMITE ~~TERMINALE-MEZZO~~ ELETTRONICO

Vanno segnalate le operazioni i cui dati sono acquisiti tramite ~~terminale-mezzo~~ elettronico.

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

12 DALL'ENTE SEGNALANTE

DA ALTRI ENTI:

14 EMITTENTI NAZIONALI

15 EMITTENTI ESTERI

¹ Si considera *acquirer* l'intermediario che, sulla base di uno specifico contratto stipulato con esercizi commerciali (contratto di *acquiring*) è responsabile della raccolta e della gestione dei flussi informativi relativi alle transazioni effettuate, nonché, di norma, del trasferimento di fondi a favore dell'esercente. Inoltre, l'intermediario *acquirer* aderisce a circuiti internazionali e applica apposite commissioni agli esercenti convenzionati per il servizio reso.

ALTRE OPERAZIONI

Vanno segnalate le operazioni i cui dati sono acquisiti tramite mezzo non elettronico.

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

18 DALL'ENTE SEGNALANTE

DA ALTRI ENTI:

22 EMITTENTI NAZIONALI

24 EMITTENTI ESTERI

Voce: **XXX09**

OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO SU RETE - MODALITÀ A DISTANZA

La presente voce va segnalata con cadenza semestrale.

La presente voce riguarda l'attività svolta dagli enti in veste di "acquirer" ⁽¹⁾ e pertanto va segnalata solo dagli enti che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di credito proprie e/o emesse da altri soggetti. La presente voce non va invece segnalata da enti che, pur avendo negoziato voucher di spesa, non hanno stipulato un contratto di "acquiring" con l'esercente stesso

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili presso esercizi commerciali da segnalare nella voce 46440.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "localizzazione del dispositivo", "provincia di esecuzione dell'operazione", "Stato emittente" e "categoria esercenti convenzionati".

Per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione", nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Per i pagamenti mobile P2P la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione dell'operazione corrispondono rispettivamente allo Stato emittente e alla provincia di residenza del beneficiario.

Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

¹ Si considera *acquirer* l'intermediario che, sulla base di uno specifico contratto stipulato con esercizi commerciali (contratto di *acquiring*) è responsabile della raccolta e della gestione dei flussi informativi relativi alle transazioni effettuate, nonché, di norma, del trasferimento di fondi a favore dell'esercente. Inoltre, l'intermediario *acquirer* aderisce a circuiti internazionali e applica apposite commissioni agli esercenti convenzionati per il servizio reso.

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

X24 NUMERO

X26 AMMONTARE

— II. 12. 14 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 18° aggiornamento

Voce: **XXX10**

**OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO
PRESSO ATM DELLA BANCA SEGNALANTE**

La presente voce ha periodicità semestrale

Formano oggetto di segnalazione il numero e l'ammontare delle operazioni effettuate presso gli ATM, basate su carte proprie o emesse da altri soggetti (residenti e non residenti). Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente.

È prevista la ripartizione per "provincia di esecuzione dell'operazione", "localizzazione del dispositivo" e "Stato emittente".

Per "provincia di esecuzione dell'operazione" e "localizzazione del dispositivo" si intende rispettivamente la provincia e il paese in cui è localizzata l'apparecchiatura; per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

Voce: **52222**

**OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO PRESSO ESERCIZI
CONVENZIONATI CON L'ENTE SEGNALANTE: MODALITÀ
DI TRATTAMENTO**

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero ed importo delle operazioni di cui alla voce 46440 distinte per modalità di trattamento.

Ai fini dell'individuazione degli intermediari tenuti a segnalare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46440.

CON TRATTAMENTO AUTORIZZATIVO "ON LINE"

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

DALL'ENTE SEGNALANTE:

02 NUMERO

04 IMPORTO

DA ALTRI ENTI:

06 NUMERO

08 IMPORTO

ALTRE

Per tali operazioni è richiesta la specifica della causale del trattamento (interruzione di collegamento, trattamento cartaceo o altro).

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

DALL'ENTE SEGNALANTE:

10 NUMERO

12 IMPORTO

DA ALTRI ENTI:

14 NUMERO

16 IMPORTO

~~Voce: 46442~~

~~**UTILIZZI FRAUDOLENTI DELLE CARTE DI CREDITO
PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L'ENTE
SEGNALANTE**~~

~~Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.~~

~~Numero e importo delle operazioni per le quali si sono verificate delle frodi, ricondotte, di norma, alla data di effettuazione della spesa da parte del titolare.~~

~~Vanno altresì inclusi gli utilizzi fraudolenti delle carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).~~

~~Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a segnalare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46440.~~

~~Il contenuto della presente voce va segnalato semestralmente alle date di riferimento del 31 dicembre e del 30 giugno. Il periodo di riferimento è rappresentato da ciascun semestre.~~

~~Dovranno essere segnalati gli utilizzi fraudolenti ripartiti per causale di frode.~~

~~Non formano oggetto di segnalazione nella presente voce i mancati pagamenti connessi con l'insolvenza o la morosità del titolare della carta di credito.~~

~~**OPERAZIONI DI ACQUISTO DI BENI O SERVIZI DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:**~~

~~08 DALL'ENTE SEGNALANTE~~

~~DA ALTRI ENTI:~~

~~10 EMITTENTI NAZIONALI~~

~~12 EMITTENTI ESTERI~~

Voce: ~~46444~~

~~UTILIZZI FRAUDOLENTI DELLE CARTE DI CREDITO~~

~~Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.~~

~~Numero e importo delle operazioni per le quali si sono verificate delle frodi, ricondotte, di norma, alla data di effettuazione della spesa da parte del titolare.~~

~~Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46448.~~

~~Vanno altresì inclusi gli utilizzi fraudolenti delle carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).~~

~~Il contenuto della presente voce va segnalato semestralmente alle date di riferimento del 31 dicembre e del 30 giugno. Il periodo di riferimento è rappresentato da ciascun semestre.~~

~~Dovranno essere segnalati gli utilizzi fraudolenti, ripartiti per causale di frode.~~

~~Non formano oggetto di segnalazione nella presente voce i mancati pagamenti connessi con l'insolvenza o la morosità del titolare della carta di credito.~~

~~04 — PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI REALI~~

~~06 — SU RETE~~

~~Utilizzi fraudolenti su transazioni eseguite su rete (es. Internet).~~

~~12 — SU ALTRI STRUMENTI A DISTANZA~~

~~Utilizzi fraudolenti su transazioni eseguite a distanza attraverso la comunicazione (per posta, per telefono, ecc.) del numero della carta di credito. Per tale sottovoce è richiesta l'indicazione del canale (postale, telefonico, televisivo o altro).~~

~~14 — PER OPERAZIONI DI ANTICIPO DI CONTANTI~~

Voce: **46448**

CARTE DI CREDITO IN CIRCOLAZIONE

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

La presente voce va segnalata dai soli IP e IMEL che emettono proprie carte di credito. Pertanto tale voce non deve essere segnalata dagli IP e dagli IMEL che curano esclusivamente la distribuzione di carte di credito emesse da altri soggetti.

Vanno incluse anche le c.d. carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Le carte vanno distinte tra carte aziendali e carte personali.

02 CO-BRANDED

Numero delle carte di credito emesse dall'ente segnalante in collaborazione con altri operatori offerenti beni o servizi.

06 ALTRE

Voce: **46452**

CARTE DI CREDITO IN CIRCOLAZIONE: RIPARTIZIONE PER FUNZIONI

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Il contenuto della presente voce va segnalato annualmente alla prevista data di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre.

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46448.

Vanno incluse anche le c.d. carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Le carte vanno distinte tra carte aziendali e carte personali.

02 MONOFUNZIONALI

06 MULTIFUNZIONALI

Numero delle carte utilizzabili su ATM e POS anche con funzioni di carte di debito, cioè determinando a fronte di ogni operazione di prelievo o pagamento, un addebito in conto eseguito, di norma, entro il giorno successivo all'operazione.

Voce: **46456**

POSIZIONI SULLE QUALI LE CARTE DI CREDITO INSISTONO

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Le posizioni vanno riferite ai soggetti ai quali fa capo il regolamento delle diverse carte di credito emesse. In particolare, nel caso di carte supplementari associate ad una carta principale va segnalata un'unica posizione; medesima indicazione nel caso di più carte rilasciate ad esponenti di un'azienda il cui regolamento faccia capo all'azienda stessa.

Vanno incluse anche le c.d. carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Il contenuto della presente voce va segnalato annualmente alla prevista data di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre.

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46448.

Le posizioni vanno distinte a secondo che riferiscano a carte aziendali o carte personali.

Voce: **46460**

POSIZIONI ATTIVE DELLE CARTE DI CREDITO

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero delle posizioni, riferite ai soggetti, sulle quali è stata registrata almeno una operazione nell'anno.

Vanno incluse anche le c.d. carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Il contenuto della presente voce va segnalato annualmente alla prevista data di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre.

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46448.

Le posizioni vanno distinte a secondo che riferiscano a carte aziendali o carte personali.

CON REGOLAMENTO:

02 CON ADDEBITO IN CONTO

Numero delle posizioni regolate mediante l'addebito preautorizzato in conto corrente o sul conto di pagamento.

06 CON ALTRI STRUMENTI

Numero delle posizioni regolate mediante assegni bancari, circolari, ecc.

CON MODALITÀ DI RIMBORSO:

10 IN UN'UNICA SOLUZIONE

14 CON RATEIZZAZIONE

CON LIMITE DI SPESA:

18 FINO A 1.500 EURO

22 SUPERIORE A 1.500 EURO

26 SENZA LIMITE DI SPESA

Voce: **46464**

ANTICIPI DI CONTANTE AI POSSESSORI DI CARTE DI CREDITO

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero e ammontare degli anticipi di contante ai possessori di carte di credito.

Vanno inclusi nella presente voce anche gli anticipi di contante ai possessori di carte di credito virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Il contenuto della presente voce va segnalato semestralmente alle previste date di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre e al 30 giugno.

Vanno esclusi gli anticipi di contante derivanti da operazioni “cash back” e “cash in shop” segnalate nelle voci XXX19 e XXX20.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” limitatamente alla sottovoce 10. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario. È prevista la ripartizione per Stato presso cui è ubicata l’apparecchiatura (variabile “Stato di controparte”).

È altresì richiesta la “localizzazione del dispositivo” e lo schema di carte di pagamento (variabile “PCS”). Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese in cui è installata l’apparecchiatura o è situato lo sportello.

Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

DALL’ENTE SEGNALANTE A:

È prevista la ripartizione per “tipo terminale” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”.

02 PORTATORI DI PROPRIA CARTA

Anticipi di contante effettuati dall’ente segnalante a favore dei titolari di carte emesse dall’ente stesso.

Per tale sottovoce è richiesta la distinzione tra carte aziendali e carte personali.

PORTATORI DI ALTRA CARTA:

Anticipi di contante effettuati dall’ente segnalante a titolari di carte emesse da altre società sia italiane che estere.

04 DI EMITTENTI NAZIONALI

Commentato [CC3]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC4]: Dominio:
-Sportello
-ATM

08 DI EMITTENTI ESTERI

DA ALTRI ENTI EMITTENTI A:

10 PORTATORI DI CARTE EMESSE DALL'ENTE SEGNALANTE

Anticipi di contante a favore di possessori di carte di credito emesse dall'ente segnalante effettuati da altre società emittenti.

Per tale sottovoce è richiesta la distinzione tra carte aziendali e carte personali.

Voce: XXX19

ANTICIPI DI CONTANTE AI POSSESSORI DI CARTE DI CREDITO: CASH BACK E CASH IN SHOP (LATO ISSUING)

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

È altresì richiesta la “localizzazione del dispositivo” e lo schema di carte di pagamento (variabile “PCS”). Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al Paese in cui è installata l’apparecchiatura.

Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

CASH BACK

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell’utente di servizi di pagamento precedente l’esecuzione dell’operazione di pagamento destinata all’acquisto di beni e servizi.

Il numero e l’importo dell’operazione di anticipo contante sono distinti dall’operazione di pagamento da segnalare nella sottovoci 46464.

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell’azienda segnalante richiede un anticipo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall’esercente convenzionato con l’azienda stessa o con un’altra azienda. L’operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

X24 NUMERO

X26 AMMONTARE

Commentato [CC5]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Voce: **XXX20**

ANTICIPI DI CONTANTE AI POSSESSORI DI CARTE DI CREDITO: CASH BACK E CASH IN SHOP (LATO ACQUIRING)

La presente voce va segnalata con cadenza semestrale.

È richiesta la ripartizione per “Stato emittente”, “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “localizzazione del dispositivo”. Per “Stato emittente” si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l’intermediario emittente, per “provincia di esecuzione dell’operazione” e “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al Paese in cui è installata l’apparecchiatura.

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO GESTITI DALL’AZIENDA SEGNALENTE - CASH BACK:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell’utente di servizi di pagamento precedente l’esecuzione dell’operazione di pagamento destinata all’acquisto di beni e servizi.

Il numero e l’importo delle operazioni di anticipo di contante sono distinti dalle operazioni di pagamento da segnalare nelle voci 46440 e 46545.

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente richiede un anticipo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall’esercente convenzionato con l’azienda segnalante. L’operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Voce: **46468**

OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero e importo delle operazioni di pagamento effettuate dai titolari delle carte di credito emesse dall'IP o dall'IMEL.

Vanno incluse anche le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

~~Il contenuto della presente voce va segnalato semestralmente alle previste date di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre e al 30 giugno.~~

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46448.

Per tale voce è richiesta la distinzione tra carte aziendali e carte personali, e la ripartizione per "Stato di controparte", per "localizzazione del dispositivo" e per settore di attività del beneficiario del pagamento – Merchant Category Code – (variabile "MCC"). L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

04 PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI REALI (MODALITÀ NON A DISTANZA)

Operazioni effettuate sia in Italia sia all'estero.

X05 PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA)

Operazioni effettuate sia in Italia sia all'estero.

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente.

06 SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA)

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Commentato [CC6]: Il dominio da utilizzare è l'ISO 18245. Ciò che è fuori va indicato come residuale in C. 154

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX32.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci. Formano oggetto di rilevazione i pagamenti eseguiti su rete (es. Internet) finalizzati all'acquisto di beni e servizi.

10 — SU ALTRI STRUMENTI A DISTANZA

Formano oggetto di rilevazione i pagamenti eseguiti a distanza attraverso la comunicazione (per posta, per telefono, ecc.) del numero della carta di credito, con esclusione dei pagamenti effettuati su rete di cui alla precedente sottovoce. Per tale sottovoce è richiesta l'indicazione del canale (postale, telefonico, televisivo o altro).

Voce: **52232**

OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO: MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero e importo delle operazioni di cui alla voce 46468 distinte per modalità di trattamento.

Il contenuto della presente voce va segnalato semestralmente alle previste date di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre e al 30 giugno.

CON TRATTAMENTO AUTORIZZATIVO "ON LINE":

02 NUMERO

04 IMPORTO

ALTRE:

Per tali operazioni è richiesta la specifica della causale del trattamento (interruzione di collegamento, trattamento cartaceo o altro).

06 NUMERO

08 IMPORTO

Voce: **46545**

**OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO PRESSO ESERCIZI
CONVENZIONATI CON L'ENTE SEGNALANTE:
RIPARTIZIONE COMMERCIALE E TERRITORIALE**

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero e importo delle operazioni ~~non~~ basate su carte di credito effettuate presso esercizi convenzionati, nel periodo di riferimento della segnalazione.

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46440.

Le informazioni della presente voce, avente il medesimo contenuto informativo della voce 46440, vanno segnalate semestralmente alle previste date di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre e al 30 giugno.

In presenza di operazioni di cash-back va rilevata nella presente voce esclusivamente la quota parte relativa all'operazione di pagamento. Non vanno incluse le operazioni di cash in shop.

02 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE

Per categoria commerciale dell'esercizio.

06 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Per provincia di esecuzione dell'operazione.

Voce: **46550**

CARTE DI CREDITO IN CIRCOLAZIONE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Va segnalato il numero delle carte di credito emesse dall'IP o dall'IMEL, alla data di riferimento della segnalazione, sia direttamente che tramite altri operatori, suddivise per provincia di residenza del titolare della carta.

Vanno incluse anche le c.d. carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Per tale voce è richiesta la distinzione tra carte aziendali e carte personali.

Il contenuto della presente voce va segnalato semestralmente alle previste date di invio delle informazioni riferite al 31 dicembre e al 30 giugno.

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46448.

Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile "modalità di rimborso"). Le carte che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Limitatamente alle sottovoci 01 e 03 viene richiesta la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile "digitalizzazione").

Ai fini della compilazione della presente voce per "periodo di riferimento" si intende dal 1° gennaio alla data di segnalazione.

ATTIVE:

Per le carte attive viene richiesta anche l'indicazione della tecnologia utilizzata (EMV compliant, non EMV compliant)

- 01** SU RETE
Carte utilizzate almeno una volta nel "periodo di riferimento" su rete (es. Internet).
- 03** ALTRO
Carte utilizzate almeno una volta nel "periodo di riferimento" ad esclusione di quelle segnalate nella sottovoce 46550.01.
- 06** NON ATTIVE
Carte che non sono state mai utilizzate nel "periodo di riferimento".

BLOCCATE:

Numero delle carte di credito bloccate a qualsiasi titolo. Per tale sottovoce è richiesto di specificare la causale distinguendo tra blocco di sicurezza (a causa di furti, smarrimenti e utilizzi fraudolenti), blocco per insolvenza e blocco tecnico (blocchi diversi dai precedenti o natura del blocco non determinabile).

- 12** BLOCCO DI SICUREZZA
- 14** BLOCCO PER INSOLVENZA
- 16** BLOCCO TECNICO

Voce: **52240**

**CARTE DI CREDITO ATTIVE SU RETE IN CIRCOLAZIONE:
ADESIONE AI SISTEMI DI SICUREZZA**

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1

Numero e importo delle operazioni ~~con~~ basate su carte di credito di cui alla voce 46550.01 distinte a seconda dell'adesione o meno a sistemi di sicurezza.

CARTE DI CREDITO ADERENTI AI SISTEMI DI SICUREZZA:

I sistemi di sicurezza delle transazioni online (e-commerce) da considerare - ai fini della compilazione delle presenti sottovoci - sono i protocolli che prevedono l'autenticazione certificata e centralizzata degli utenti sul web (es. Verified by Visa - VbV, Secure Code Mastercard - SCM).

02 NUMERO

04 IMPORTO

CARTE DI CREDITO NON ADERENTI AI SISTEMI DI SICUREZZA:

06 NUMERO

08 IMPORTO

Voce: **52242**

**CARTE DI CREDITO REVOCATE PER INSOLVENZA:
RIPARTIZIONE TERRITORIALE**

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero e importo delle operazioni rivenienti dall'utilizzo di carte di credito soggette a revoca di utilizzo per insolvenza nel trimestre di riferimento, distinte per soggetto al quale riferire il relativo rischio e per provincia di residenza del titolare della carta.

Vanno incluse anche le operazioni con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46448.

CON RISCHIO A CARICO DELL'INTERMEDIARIO SEGNALANTE:

02 NUMERO

04 IMPORTO

CON RISCHIO A CARICO DI TERZI:

06 NUMERO

08 IMPORTO

Voce: **46555**

CARTE DI CREDITO: ESERCIZI CONVENZIONATI

Per la definizione di carte di credito, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.1.

Numero degli esercizi, alla data di riferimento della segnalazione, con i quali l'ente segnalante ha in essere una convenzione per l'accettazione di pagamenti ~~con-basati~~ su carte di credito, distinto per categoria commerciale e provincia della sede legale dell'esercizio stesso.

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46440.

Per esercizi convenzionati attivi si intendono quelli che hanno originato almeno un'operazione nel periodo di riferimento.

Ai fini della compilazione della presente voce per "periodo di riferimento" si intende dal 1° gennaio alla data di segnalazione.

È prevista la ripartizione per "canale operativo" ad esclusione delle sottovoci 24 e 30.

ATTIVI SENZA TERMINALE POS:

Nelle sottovoci 16 e 18 vanno convenzionalmente inclusi anche gli esercizi convenzionati che utilizzano dispositivi/lettori o "app" diversi dal POS per l'inizializzazione del pagamento con carta virtuale (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

16 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE

18 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

NON ATTIVI SENZA TERMINALE POS:

20 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE

22 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

ATTIVI CON TERMINALE POS:

Si intendono tutti i terminali POS installati o meno dall'ente segnalante.

24 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE: ESERCIZI CONVENZIONATI SU RETE

Numero degli esercizi convenzionati per l'accettazione di pagamenti ~~con-basati~~ su carte di credito esclusivamente su rete (es. Internet).

Commentato [CC7]: Per le sottovoci: 16, 18, 20, 22, 28 e 34 l'attributo "canale operativo" ha il seguente dominio:

- RETE
- FISICO
- RETE E FISICO

Per le sottovoci: 26 e 32 l'attributo "canale operativo" ha il seguente dominio:

- FISICO
- RETE E FISICO

26 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE: ALTRI ESERCIZI CONVEZIONATI

Numero degli esercizi convenzionati ad esclusione di quelli segnalati nella precedente sottovoce.

28 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

NON ATTIVI CON TERMINALE POS:

Si intendono tutti i terminali POS installati o meno dall'ente segnalante.

30 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE: ESERCIZI CONVENZIONATI SU RETE

Numero degli esercizi convenzionati per l'accettazione di pagamenti ~~con~~-basati su carte di credito su rete (es. Internet)

32 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE: ALTRI ESERCIZI CONVENZIONATI

Numero degli esercizi convenzionati ad esclusione di quelli segnalati nella precedente sottovoce.

34 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Voce: 3229

POINTS OF SALE (P.O.S.) O ALTRI DISPOSITIVI DIVERSI DA ATM: NUMERO APPARECCHIATURE FISICHE

Apparecchiature automatiche di ~~pertinenza~~ ~~proprietà~~ dell'IP o dell'IMEI segnalante, comprese quelle gestite per il tramite di società esterne, collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati ~~possono effettuare l'addebito/accredito automatico del proprio conto a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati o prelievo di contante e l'accredito/addebito del conto intestato all'esercente possono utilizzare carte di credito e/o di debito~~ tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio. Nel caso in cui la proprietà sia in capo ad un soggetto non vigilato (es. proprietà dell'esercizio commerciale) la segnalazione è in capo a chi gestisce l'apparecchiatura.

Vanno esclusi i cosiddetti POS virtuali da rilevare nella voce XXX46.

Le informazioni riportate in questa voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per "localizzazione del dispositivo", "provincia di sportello", "settore di attività economica" e "ramo di attività economica".

Viene inoltre richiesta la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless") e in base alla tipologia di transazione consentita (variabile "tipo transazione").

La distribuzione territoriale va riferita alla provincia e allo Stato di installazione dell'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l'intermediario segnalante.

La settorizzazione fa riferimento alla distribuzione dei terminali attivi per gruppo di attività economica degli esercizi commerciali presso cui sono installati.

POS

12 RETE AZIENDALE

Numero delle apparecchiature P.O.S. gestite unicamente dall'azienda segnalante che non consentono di operare ai titolari di carte emesse da altre società.

14 RETE INTERAZIENDALE

Numero delle apparecchiature P.O.S. gestite dall'azienda segnalante che consentono di operare anche ai titolari di carte emesse da altre società in quanto poste in circolarità con sistemi P.O.S. facenti capo ad altri intermediari.

16 ALTRI DISPOSITIVI

Commentato [CC8]: Definire un nuovo dominio:
pagamento
prelievo
pagamento e prelievo

Voce: **XXX46**

POINTS OF SALES (P.O.S.): NUMERO APPARECCHIATURE VIRTUALI

Vanno segnalati nella presente voce i POS diversi da apparecchiature fisiche da segnalare nella voce 3229.

Le informazioni riportate nella presente voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”. Per l’attributo “localizzazione del dispositivo” si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Voce: **58586**

POINTS OF SALE (P.O.S.) CONVENZIONATI CON L'ENTE SEGNALANTE: NUMERO APPARECCHIATURE

La presente voce ha periodicità semestrale.

Apparecchiature automatiche installate presso esercizi con i quali l'IP o l'IMEL segnalante ha stipulato uno specifico contratto di "acquiring". Per la definizione di acquirer si vede la voce 58630.

Vanno esclusi i cosiddetti POS virtuali.

È prevista la ripartizione per "provincia di sportello", "settore di attività economica" e per "localizzazione del dispositivo". La distribuzione territoriale ("provincia di sportello" e "localizzazione del dispositivo") va riferita alla provincia e allo Stato di installazione dell'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l'intermediario segnalante.

La settorizzazione fa riferimento alla distribuzione dei terminali attivi per gruppo di attività economica degli esercizi commerciali presso cui sono installati.

Viene inoltre richiesta la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless") e la ripartizione per tipologia di transazione consentita (variabile "tipo transazione").

CONVENZIONATI ESCLUSIVAMENTE CON L'ENTE SEGNALANTE:

Si intendono tutti i terminali POS presso i quali il soggetto segnalante risulta l'unico "acquirer".

MONOCIRCUITO

- 02** CIRCUITO CARTE DI DEBITO
- 06** ALTRO CIRCUITO

MULTICIRCUITO

Vanno comprese le apparecchiature sulle quali è possibile operare su più circuiti con carte di pagamento.

- 10** CIRCUITI CARTE DI DEBITO
Numero delle apparecchiature P.O.S. sulle quali è possibile operare esclusivamente con carte di debito.
- 14** ALTRI CIRCUITI
Numero delle apparecchiature P.O.S. sulle quali è possibile operare esclusivamente con carte diverse da carte di debito (ad es. carte di credito).
- 18** CIRCUITI CARTE DI DEBITO E ALTRI CIRCUITI

Commentato [CC9]: Definire un nuovo dominio:
pagamento
prelievo
pagamento e prelievo

Numero delle apparecchiature P.O.S. sulle quali è possibile operare con più tipologie di carta di pagamento (es. carte di debito, carte di credito, carte prepagate etc.).

CONVENZIONATI CON PIÙ SOGGETTI:

Si intendono tutti i terminali POS presso i quali il soggetto segnalante non risulta essere l'unico "acquirer".

MONOCIRCUITO

- 22** CIRCUITO CARTE DI DEBITO
- 26** ALTRO CIRCUITO

MULTICIRCUITO

Vanno comprese le apparecchiature sulle quali è possibile operare su più circuiti con carte di pagamento.

- 30** CIRCUITI CARTE DI DEBITO
Cfr. sottovoce 58586.10.
- 34** ALTRI CIRCUITI
Cfr. sottovoce 58586.14.
- 38** CIRCUITI CARTE DI DEBITO E ALTRI CIRCUITI
Cfr. sottovoce 58586.18.

Voce: **XXX22**

**DISPOSITIVI DIVERSI DA POS E DA ATM CONVENZIONATI
CON L'ENTE SEGNALANTE: NUMERO
APPARECCHIATURE**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Apparecchiature automatiche diverse da POS e da ATM installate presso esercizi con i quali l'ente segnalante ha stipulato uno specifico contratto di "acquiring".

È prevista la ripartizione per "provincia di sportello", "settore di attività economica" e per "localizzazione del dispositivo". La distribuzione territoriale ("provincia di sportello" e "localizzazione del dispositivo") va riferita alla provincia e allo Stato di installazione dell'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l'intermediario segnalante.

La settorizzazione fa riferimento alla distribuzione dei terminali attivi per gruppo di attività economica degli esercizi commerciali presso cui sono installati.

Viene inoltre richiesta la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless") e la ripartizione per tipologia di transazione consentita (variabile "tipo transazione").

Commentato [CC10]: Definire un nuovo dominio:
pagamento
prelievo
pagamento e prelievo

Voce: **58550**

BONIFICI DISPOSTI DALLA CLIENTELA

Per bonifico si intende l'ordine impartito da un cliente al proprio istituto di pagamento di mettere una data somma a disposizione di un terzo beneficiario del pagamento.

Nella segnalazione vanno inclusi i giroconti - ossia i trasferimenti di fondi tra conti intestati al medesimo cliente - tra conti aperti presso banche o istituti di pagamento diversi; vanno invece esclusi i giroconti tra i conti aperti all'interno dello stesso istituto di pagamento. Non vanno inclusi i pagamenti effettuati tramite i modelli di pagamento unificato F23 e F24 da segnalare nella voce XXX45.

Con riguardo agli ordini multipli - ossia disposti da clienti relativi a una pluralità di bonifici (es. per pagamento stipendi) - vanno rilevati i bonifici eseguiti e non gli ordini.

Vanno inoltre inclusi (cfr. anche la voce 58577, sottovoci 06 e 08):

- i pagamenti disposti dagli enti pubblici, in genere a fronte di mandati;
- i bonifici permanenti ossia le disposizioni di pagamento ricorrenti, di norma di importo fisso (es. pagamento affitto), che l'istituto di pagamento esegue a fronte di un ordine permanente impartito da un proprio cliente;

Vanno invece esclusi:

- i trasferimenti di fondi a favore di esercenti commerciali derivanti dall'utilizzo di carte di debito o di credito e quelli a favore di beneficiari di incassi con addebito preautorizzato e di altri incassi conto terzi;
- i bonifici inviati all'estero dall'istituto di pagamento segnalante ma disposti dalla clientela presso altre banche o altri istituti di pagamento.

È prevista la ripartizione per "settore di attività economica", per "Stato di controparte", per "classe di importo" per "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "modalità di avvio". Tale ultima si riferisce alla provincia della filiale dell'istituto di pagamento presso cui il cliente detiene il conto. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

Per il "settore di attività economica" si fa riferimento al settore del cliente dell'ente segnalante che dispone il bonifico. Per lo "Stato di controparte" si fa riferimento all'istituto di pagamento presso cui è acceso il conto del beneficiario.

CON MODALITÀ TRADIZIONALI:

Bonifici disposti dal cliente ordinante mediante l'utilizzo di supporti cartacei (lettera o modulistica di sportello).

02 NUMERO

12 AMMONTARE

CON MODALITÀ AUTOMATIZZATE:

SUPPORTI MAGNETICI E A.T.M.:

Bonifici disposti mediante l'utilizzo di supporti magnetici o A.T.M.

34 NUMERO

36 AMMONTARE

COLLEGAMENTI TELEMATICI O TELEFONICI (DIVERSI DA INTERNET):

Bonifici disposti mediante collegamenti telematici (diversi da internet) o telefonici (ivi inclusi i messaggi inviati attraverso telefoni tipo SMS).

42 NUMERO

44 AMMONTARE

INTERNET:

Bonifici disposti mediante reti aperte (ivi inclusi i messaggi Extranet o Internet inviati con dispositivi diversi dal PC, quali ad esempio i dispositivi WAP).

50 NUMERO

52 AMMONTARE

Voce: **XXX45**

MODELLI DI PAGAMENTO UNIFICATO

Vanno ricompresi nella seguente voce i modelli F23 e F24. Per la definizione di “bonifico” si veda la voce 58550.

Sono inclusi i bonifici messi a disposizione dei beneficiari e i vaglia postali internazionali.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica” e “provincia di esecuzione dell’operazione”. Il “settore di attività economica” va riferito al cliente ordinante mentre la “provincia di esecuzione dell’operazione” si riferisce alla provincia dello sportello presso il quale l’operazione viene effettuata dal cliente. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

Voce: **58555**

BONIFICI RICEVUTI DA PROPRIA CLIENTELA

La presente voce ha periodicità semestrale.

Per la definizione di “bonifico” si veda la voce 58550.

Sono inclusi i bonifici messi a disposizione dei beneficiari e i vaglia postali internazionali.

Con riguardo agli ordini multipli - ossia disposti da clienti relativi a una pluralità di bonifici - vanno rilevati i singoli bonifici ricevuti e non gli ordini.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte”, per “classe di importo” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Tale ultima si riferisce alla provincia della filiale dell’istituto di pagamento presso cui il cliente detiene il conto.

La variabile “Stato di controparte” va riferita alla banca o all’istituto di pagamento dell’ordinante. Il “settore di attività economica” va riferito al cliente beneficiario.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

Voce: **58560**

OPERAZIONI DI “MONEY TRANSFER”

Per la definizione di Money Transfer, cfr. Avvertenze Generali, par. 12.3.

La presente voce ha periodicità trimestrale e si riferisce alle sole operazioni poste in essere nel trimestre di riferimento.

Sono considerate le operazioni di trasferimento fondi effettuate da prestatori di servizi di pagamento italiani autorizzati al servizio di “money transfer”, che operano mediante apposite infrastrutture di colloquio.

Resta ferma la possibilità per l’ordinante di fornire la provvista per la successiva esecuzione del servizio di rimessa attingendo i fondi da un conto di pagamento. Parimenti, in alternativa al ritiro dei fondi in contante, il beneficiario può chiederne l’accredito su un conto di pagamento successivamente alla conclusione dell’operazione di rimessa.

Sono comunque escluse dalla segnalazione le operazioni di trasferimento fondi che ai fini della legislazione in materia di servizi di pagamento nell’area unica dei pagamenti in euro si configurino quali servizi di bonifico o addebito diretto.

OPERAZIONI DI MONEY TRANSFER IN ITALIA

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte”, per “provincia di esecuzione dell’operazione”, per “canale distributivo”, per “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario” e per “tipologia di provvista” (in contanti/con strumenti diversi dal contante).

IN ENTRATA:

La variabile “settore di attività economica” va riferita al beneficiario.

La variabile “Stato di controparte” va riferita all’ordinante.

La “provincia di esecuzione dell’operazione” è quella dello sportello (o punto vendita) presso cui il beneficiario ha ritirato l’importo trasferito.

La variabile “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario” è quella di residenza anagrafica del beneficiario.

10 NUMERO

14 AMMONTARE

IN USCITA:

La variabile “settore di attività economica” va riferita all’ordinante.

La variabile “Stato di controparte” va riferita al destinatario dell’importo trasferito.

La “provincia di esecuzione dell’operazione” è quella dello sportello (o del punto vendita) presso cui viene ordinata l’operazione.

La variabile “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario” è quella di residenza anagrafica dell’ordinante.

18 NUMERO

22 AMMONTARE

OPERAZIONI DI MONEY TRANSFER IN ALTRI PAESI IN CUI OPERA L’INTERMEDIARIO

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte”, per “Stato di esecuzione dell’operazione”, per “canale distributivo” e per “tipologia di provvista” (in contanti/con strumenti diversi dal contante).

IN ENTRATA:

La variabile “Stato di controparte” va riferita all’ordinante.

La variabile “settore di attività economica” va riferita al beneficiario.

Lo Stato di esecuzione dell’operazione si riferisce a quello della filiale dell’istituto di pagamento presso cui il beneficiario ha ritirato l’importo trasferito.

26 NUMERO

30 AMMONTARE

IN USCITA:

La variabile “Stato di controparte” va riferita al destinatario dell’importo trasferito.

La variabile “settore di attività economica” va riferita all’ordinante.

Lo Stato di esecuzione dell’operazione si riferisce a quello del punto vendita presso cui viene eseguita l’operazione.

34 NUMERO

38 AMMONTARE

Voce: **58565**

ADDEBITI ESEGUITI SUI CONTI DI PROPRIA CLIENTELA

Gli addebiti eseguiti in serie/blocco devono essere segnalati conteggiando le singole transazioni.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte”, per “classe di importo” per “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “modalità di avvio”. Tale ultima si riferisce alla provincia della filiale dell’istituto di pagamento presso la quale il cliente detiene il conto addebitato.

Il “settore di attività economica” va riferito al cliente che detiene il conto. Lo “Stato di controparte” fa riferimento alla banca del beneficiario.

A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO PRE-AUTORIZZATE:

Addebiti eseguiti su conti di propri clienti a fronte di disposizioni di incasso impartite (all’istituto di pagamento segnalante o ad altro istituto di pagamento o banca) dal beneficiario, sulla base di preautorizzazione rilasciata dal cliente debitore. Vanno inclusi sia gli addebiti preautorizzati effettuati a fronte di disposizioni di incasso conformi a standard definiti in ambito interbancario (es. Rapporti Interbancari Accentrati - R.I.A., Rapporti Interbancari Diretti - R.I.D.) sia quelli eseguiti a fronte di disposizioni non standardizzate.

Vanno anche inclusi gli addebiti originati da disposizioni provenienti dall’estero.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO NON PREAUTORIZZATE:

Addebiti eseguiti su conti di propri clienti per il pagamento di cambiali, tratte, ricevute bancarie cartacee, incassi mediante avviso (Mav), ricevute bancarie elettroniche (RiBa) e ricevute similari.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

Voce: **58567**

ACCREDITI SUI CONTI A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO PREAUTORIZZATE

Accreditati eseguiti su conti a fronte di disposizioni di incasso presentate dalla clientela, sulla base di preautorizzazioni rilasciate dai debitori. Gli accreditati eseguiti in serie/blocco devono essere segnalati conteggiando le singole transazioni.

È prevista la ripartizione per “modalità di avvio”, per “Stato di controparte”, per “classe di importo” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Per lo “Stato di controparte” il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del debitore mentre la “provincia di esecuzione dell’operazione” Tale ultima si riferisce alla provincia della filiale dell’istituto di pagamento presso la quale il cliente detiene il conto.

È inoltre richiesta la ripartizione tra accreditati con mandato elettronico e accreditati senza mandato elettronico (variabile “Modalità consenso”) e per “schema di addebito”.

- 02 NUMERO
- 04 AMMONTARE

Commentato [CC11]: Il dominio differisce da quello della voce XXX06 ed è il seguente: sepa DD core scheme, sepa DD B2B scheme, non sepa scheme

Voce: **58569**

RICEVUTE BANCARIE ELETTRONICHE E SIMILARI

Ricevute bancarie elettroniche (RiBa) ed altre disposizioni di incasso presentate mediante supporti magnetici o tramite collegamenti telematici da propria clientela che, nel periodo di rilevazione, sono scaduti presso l'intermediario segnalante o sono stati da esso inviati a banche o intermediari, italiani o esteri, per l'incasso. Sono escluse le disposizioni di incasso eseguite mediante addebiti preautorizzati e gli incassi mediante avviso (Mav).

È prevista la ripartizione per Stato dello sportello presso cui l'operazione viene eseguita (variabile "Stato di controparte").

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "settore di attività economica" e per "provincia di esecuzione dell'operazione". Per lo "Stato di controparte" si fa riferimento alla banca dell'emittente, per il settore di attività economica si fa riferimento al settore del cliente dell'azienda segnalante, per la "provincia di esecuzione dell'operazione" si fa riferimento alla provincia dello sportello presso il quale il cliente ha presentato i titoli per l'incasso

02 NUMERO

04 AMMONTARE

Voce: **58575**

INCASSI MEDIANTE AVVISO PRESENTATI (MAV)

Operazioni standardizzate di incasso mediante avviso presentate dal beneficiario all'istituto di pagamento segnalante e non preventivamente domiciliate presso lo stesso istituto di pagamento o presso altra banca/istituto di pagamento.

La segnalazione fa carico all'istituto di pagamento presso cui il beneficiario del pagamento ha presentato gli avvisi di incasso.

È prevista la ripartizione per "settore di attività economica", per "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "Stato di controparte".

Per il "settore di attività economica" si fa riferimento al settore del cliente dell'ente segnalante cioè al beneficiario, per la "provincia di esecuzione dell'operazione" si fa riferimento alla provincia dello sportello presso cui il cliente beneficiario detiene il conto, per lo "Stato di controparte" si fa riferimento alla banca del debitore.

02 NUMERO

12 AMMONTARE

Voce: **58577**

BOLLETTINI DI CONTO

Gli IP e gli IMEL dovranno segnalare gli incassi effettuati per il tramite di bollettini postali, bancari (es. "Freccia")

È prevista la ripartizione per "settore di attività economica", per "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "Stato di controparte".

La variabile "settore di attività economica" va riferita al cliente beneficiario del pagamento. La "provincia di esecuzione dell'operazione" si riferisce alla provincia della filiale dell'istituto di pagamento presso la quale l'operazione viene effettuata dal cliente ordinante.

CON MANDATO:

Vanno segnalate le operazioni di incasso per il tramite di bollettini effettuate in esecuzione di un sottostante rapporto di mandato sottoscritto preventivamente dall'ente segnalante con altro intermediario (es. Poste Italiane) o direttamente con l'ente beneficiario del pagamento (c.d. "ente fatturatore"), anche tramite adesione a una piattaforma che realizza una condizione assimilabile a un accordo (es. PagoPA). Non rientrano in questa categoria i pagamenti effettuati mediante addebiti preautorizzati nonché quelli associati agli incassi mediante avviso (m.a.v.) o alle Ri.Ba.

OPERAZIONI EFFETTUATE ALLO SPORTELLLO

Vanno ricomprese le operazioni effettuate presso sportelli o assimilati (ad es. Tabaccai).

06X1

NUMERO

Nel caso in cui con un unico pagamento viene regolata una pluralità di operazioni (ad esempio, due o più rate di rimborso di finanziamenti, due o più rate riferite a bollette di utenze) va segnalato il numero delle operazioni regolate.

08X2

AMMONTARE

OPERAZIONI NON EFFETTUATE ALLO SPORTELLLO

X3

NUMERO

Nel caso in cui con un unico pagamento viene regolata una pluralità di operazioni (ad esempio, due o più rate di rimborso di finanziamenti, due o più rate riferite a bollette di utenze) va segnalato il numero delle operazioni regolate.

X4

AMMONTARE

SENZA MANDATO:

Vanno segnalate le operazioni di incasso per il tramite di bollettini diverse da quelle ~~da ricondurre nelle precedenti sottovoci 06 e 08 con mandato~~; in questo caso l'operazione di pagamento produce gli effetti di un normale bonifico e, pertanto, va segnalata anche nella voce 58550 "bonifici disposti da propria clientela".

10 NUMERO

Nel caso in cui con un unico pagamento viene regolata una pluralità di operazioni (ad esempio, due o più rate di rimborso di finanziamenti, due o più rate riferite a bollette di utenze) va segnalato il numero delle operazioni regolate.

12 AMMONTARE

Voce: **58590**

**AUTOMATIC TELLER MACHINES (A.T.M.) ATTIVI:
NUMERO APPARECCHIATURE (RILEVAZIONE PER
UBICAZIONE E FUNZIONE)**

Apparecchiature automatiche di pertinenza dell'istituto di pagamento, comprese quelle gestite per il tramite di società esterne, abilitate ad operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo (interrogazioni su saldi e movimenti dei conti ecc.). Vanno incluse altresì le macchine a disposizione della clientela, cosiddetti "Totem" o dispositivi che permettono il prelievo di contanti senza la presenza di un operatore.

Le informazioni riportate in questa voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data delle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno (segnalazione annuale/semestrale).

È prevista la ripartizione per "provincia di sportello" e per "Stato di controparte/localizzazione del dispositivo" riferite, rispettivamente, alla provincia e allo Stato in cui è insediata l'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l'istituto di pagamento segnalante.

Viene inoltre richiesta la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless").

PRESSO SPORTELLI:

A.T.M. collocati presso le dipendenze (sia all'interno sia all'esterno) dell'azienda dichiarante o nelle loro immediate adiacenze.

02 SOLO CASH DISPENSER

A.T.M. che consentono il solo prelievo di contante.

04 MULTIFUNZIONE

A.T.M. che consentono, oltre il prelievo di contante, ulteriori operazioni di pagamento (versamento di contante, bonifici, pagamento di utenze ecc.).

PRESSO IMPRESE O ENTI:

A.T.M. collocati presso imprese o enti in virtù di una specifica convenzione stipulata fra questi e l'istituto di pagamento, la cui operatività sia riservata al personale di tali imprese o enti.

12 SOLO CASH DISPENSER

14 MULTIFUNZIONE

IN LUOGO PUBBLICO:

A.T.M. posti a distanza dagli istituti di pagamento, collocati in luogo pubblico o in luogo aperto al pubblico.

22 SOLO CASH DISPENSER

24 MULTIFUNZIONE

Voce: **58595**

**AUTOMATIC TELLER MACHINES (A.T.M.) ATTIVI:
NUMERO APPARECCHIATURE (RILEVAZIONE PER
CARATTERISTICHE OPERATIVE)**

Le informazioni riportate in questa voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per “tecnologia chip” e per “provincia di sportello”. Tale ultima si riferisce alla provincia di installazione dell’apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l’istituto di pagamento segnalante. Nella distinzione per “tecnologia chip”, le apparecchiature “Microchip compliant” sono quelle compatibili con la tecnologia a microcircuito - standard EMV.

02 CIRCUITO NAZIONALE

Numero degli A.T.M. abilitati esclusivamente ai circuiti nazionali.

04 CIRCUITO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE

Vanno segnalati gli A.T.M. non compresi nella precedente sottovoce 02.

Voce: **58607**

SERVIZI TELEMATICI O A DISTANZA DEL TIPO HOME E CORPORATE BANKING: NUMERO DEI CLIENTI

Servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono invece esclusi i servizi di *phone banking* che vanno segnalati nella voce 58610 "servizi telematici diversi da *home e corporate banking*: numero di clienti".

Va specificato il numero di clienti (persone fisiche o giuridiche) ai quali l'istituto di pagamento segnalante offre servizi della specie tramite collegamenti diretti, reti bancarie o non bancarie e tramite Internet.

Nel caso di un cliente che operi tramite più di una rete, va indicato il numero di collegamenti mediante i quali il singolo cliente opera.

Nel caso di servizi interbancari di *corporate banking* o di *cash management* che prevedano la distinzione tra istituto di pagamento "proponente" o "attivo" (che assiste il cliente nella realizzazione del collegamento direttamente o tramite una struttura tecnica delegata) e istituto di pagamento/banca "passiva" (che prende in carico le disposizioni pervenute dall'istituto di pagamento "attivo" e/o invia a quest'ultima flussi informativi sullo stato dei conti), la segnalazione va riferita esclusivamente ai clienti per i quali l'istituto di pagamento opera come istituto di pagamento "attivo"; non vanno invece considerati i clienti per i quali l'istituto di pagamento segnalante opera come istituto di pagamento "passiva".

Nei servizi offerti tramite Internet vanno segnalati i clienti che hanno stipulato con l'istituto di pagamento segnalante appositi contratti per l'accesso a servizi informativi e/o dispositivi tramite Internet e che hanno utilizzato il servizio almeno una volta nell'anno.

Nei servizi offerti su altre reti sono compresi i collegamenti attivati attraverso: i) la rete di proprietà dell'istituto di pagamento segnalante; ii) le reti di proprietà di più banche o di società collegate o controllate da una o più banche; iii) la Rete Nazionale Interbancaria; iv) reti non bancarie "chiuse" di proprietà di società private di servizi telematici a valore aggiunto controllate da operatori non bancari; v) Videotel.

Nella presente voce vanno inclusi anche i servizi offerti tramite app a fronte di contratti di Home e Corporate banking.

Le informazioni riportate in questa voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo dei clienti alla data del 31 dicembre di ciascun anno (segnalazione annuale).

È prevista la ripartizione per "provincia di controparte". Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

Limitatamente alle sottovoci 06, 08, 20 e 22 viene richiesta la ripartizione tra collegamenti effettuati tramite app da dispositivo mobile, tramite web e sia tramite app che tramite web (variabile "tipo tecnologia").

SERVIZI ALLE FAMIGLIE:

TRAMITE INTERNET:

- 06 CON FUNZIONI INFORMATIVE
- 08 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

TRAMITE ALTRE RETI:

- 16 CON FUNZIONI INFORMATIVE
- 18 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

SERVIZI A ENTI E IMPRESE:

TRAMITE INTERNET:

- 20 CON FUNZIONI INFORMATIVE
- 22 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

TRAMITE ALTRE RETI:

- 26 CON FUNZIONI INFORMATIVE
- 28 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

Voce: **58610**

SERVIZI “TELEMATICI” DIVERSI DA HOME E CORPORATE BANKING: NUMERO DEI CLIENTI

Va specificato il numero di clienti (persone fisiche o giuridiche) ai quali l’istituto di pagamento segnalante offre servizi della specie.

Le informazioni riportate nella presente voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo degli operatori alla data del 31 dicembre di ciascun anno (segnalazione annuale).

Nella voce vanno segnalati i clienti che hanno utilizzato il servizio almeno una volta nell’anno.

È prevista la ripartizione per “provincia di controparte”. Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

PHONE BANKING:

Nell’ambito del phone banking vanno classificati i servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici e quelli che pur permettendo di interagire con un operatore presuppongono comunque la digitazione di appositi codici necessari per l’identificazione del cliente stesso.

PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE:

02 CON FUNZIONI INFORMATIVE

06 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

PER SERVIZI A ENTI E IMPRESE:

10 CON FUNZIONI INFORMATIVE

14 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

ALTRI:

Ad esempio, servizi telematici offerti dall’istituto di pagamento segnalante ai propri dipendenti mediante terminali utilizzati in ufficio per l’esercizio dell’attività lavorativa.

18 CON FUNZIONI INFORMATIVE

22 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

Voce: **58620**

CARTE DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE: NUMERO

Per la definizione di carte di debito, cfr. "Avvertenze Generali", par. 12.2.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va indicato il numero delle carte di debito in essere a fine anno rilasciate dall'istituto di pagamento dichiarante, al netto delle carte che alla medesima data risultino per qualsiasi motivo disabilitate. Pertanto, nel caso, ad esempio, di IP o IMEL che aderiscono al circuito Pagobancomat, tale voce va segnalata dai soli IP o IMEL che hanno ricevuto la licenza di "issuing".

Per carte di debito si intendono le carte utilizzabili su A.T.M., e-P.O.S. o altro dispositivo che determinano, di regola entro il giorno successivo all'effettuazione dell'operazione, l'addebito sul conto del titolare delle singole transazioni.

Vanno altresì ricomprese le c.d. carte virtuali ⁽¹⁾ nei casi in cui generino un nuovo rapporto contrattuale con il titolare ⁽²⁾. Pertanto le carte in circolazione emesse su supporto fisico già oggetto di segnalazione e per le quali venga anche previsto un utilizzo in forma smaterializzata, oppure che sono oggetto di smaterializzazione, vanno segnalate una sola volta.

Vanno comprese anche le carte che insieme alla funzione di debito assolvono ad altre funzioni (di credito, prepagate).

È prevista la ripartizione per "tecnologia chip" e per "provincia controparte". Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale. Nella distinzione per "tecnologia chip", le carte di debito "Microchip compliant" sono quelle compatibili con la tecnologia a microcircuito - standard EMV.

Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile "digitalizzazione").

SOLO CIRCUITO NAZIONALE:

Numero delle carte di debito che possono essere utilizzate esclusivamente su circuiti nazionali.

02 UTILIZZABILI SOLO SU ATM

04 UTILIZZABILI SU ATM, E-POS O ALTRO DISPOSITIVO

CIRCUITO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE:

¹ Per carta "virtuale" si intende una carta di pagamento (credito/debito/moneta elettronica) smaterializzata e digitalizzata su supporti o devices quali ad esempio *smartphone* e *tablet*.

² Ai fini dell'identificazione di un nuovo rapporto rileva l'attribuzione di un numero univoco (ad es. il PAN) abbinato alla carta. Non formano oggetto di rilevazione i c.d. Token eventualmente abbinati alle carte di pagamento.

~~Vanno segnalate le carte di debito non comprese nelle precedenti sottovoci 02 e 04~~

~~06 — UTILIZZABILI SOLO SU ATM~~

~~08 — UTILIZZABILI SU ATM E POS~~

CIRCUITO INTERNAZIONALE:

~~Numero delle carte di debito che possono essere utilizzate esclusivamente su circuiti internazionali.~~

~~X10 — UTILIZZABILI SOLO SU ATM~~

~~X12 — UTILIZZABILI SU ATM E POS~~

CIRCUITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE:

~~Vanno segnalate le carte di debito non comprese nelle precedenti sottovoci 02, 04, X10 e X12.~~

~~X14 — UTILIZZABILI SOLO SU ATM~~

~~X16 — UTILIZZABILI SU ATM E POS~~

Voce: **XXX02**

**CARTE DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE MULTIFUNZIONE:
NUMERO**

La presente voce ha periodicità semestrale e rappresenta un “di cui” della voce 58620.

È prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile “digitalizzazione”).

Vanno ricomprese esclusivamente le carte di debito con funzioni combinate di addebito, contante e moneta elettronica.

Voce: **58625**

OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO EFFETTUATE DA CLIENTI DELL'AZIENDA DICHIARANTE (LATO ISSUING)

Per la definizione di carte di debito, cfr. "Avvertenze Generali", par. 12.2.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel trimestre di riferimento, in Italia o all'estero.

Ai fini dell'individuazione degli IP o IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58620.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Non vanno incluse nella presente voce le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente (ad es. i bonifici disposti mediante l'utilizzo di ATM per cui la carta di debito assume funzione esclusivamente identificativa vanno segnalati nelle sottovoci 58550.34 e 36)

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", per "localizzazione del dispositivo" e per "settore di attività economica". L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento mentre il settore di attività economica è riferito al possessore della carta. Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

Inoltre, limitatamente alle sottovoci 03, 07 10, 13, da 12 a 18, X17 e X19 è richiesta la ripartizione in base al settore di attività del beneficiario del pagamento – Merchant Category Code – (variabile "MCC").

SU ATM DELL'AZIENDA (MODALITÀ NON A DISTANZA):

NUMERO:

- 01** PRELIEVI
- 03** ALTRE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

AMMONTARE:

- 05** PRELIEVI

07 ALTRE OPERAZIONI DI PAGAMENTO (MODALITÀ NON A DISTANZA)

SU ATM DI ALTRI OPERATORI:

NUMERO:

09 PRELIEVI

10 ALTRE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

AMMONTARE:

11 PRELIEVI

13 ALTRE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

OPERAZIONI DI PAGAMENTO

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA (MODALITÀ NON A DISTANZA):

12 NUMERO

14 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

16 NUMERO

18 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PAGAMENTO SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA)

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici da segnalare nelle sottovoci relative a operazioni su POS, ATM o altro dispositivo.

X17 NUMERO

X19 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH BACK

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento immediatamente precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni o servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 12, 14, 16 e 18.

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA:

20 NUMERO

22 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE:

24 NUMERO

26 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell'azienda segnalante richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda stessa o con un'altra azienda. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA:

X28 NUMERO

X30 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE:

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

Voce: **58630**

OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO PRESSO TERMINALI DELL'AZIENDA SEGNALANTE (LATO ACQUIRING)

Per la definizione di carte di debito, cfr. "Avvertenze Generali", par. 12.2.

La presente voce va segnalata con periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta dagli IP o dagli IMEL in veste di "acquirer" ⁽¹⁾ e pertanto va segnalata dai soli IP o IMEL che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di debito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "~~Stato di controparte~~localizzazione del dispositivo", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "Stato emittente". Per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione", nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni Per "~~Stato di controparte~~" si fa riferimento al Paese nel quale è ~~localizzata l'apparecchiatura~~, p Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

OPERAZIONI DI PAGAMENTO PRESSO ESERCENTI CONVEZIONATI CON L'AZIENDA SEGNALANTE:

Vanno segnalate esclusivamente le operazioni effettuate tramite l'utilizzo di POS o altri dispositivi fisici. È prevista la ripartizione per "categoria esercizi convenzionati".

02 NUMERO

04 AMMONTARE

OPERAZIONI ~~DI PRELIEVO~~ PRESSO ATM GESTITI DALL'AZIENDA SEGNALANTE:

¹ Si considera "acquirer" l'istituto di pagamento che, sulla base di uno specifico contratto stipulato con esercizi commerciali (contratto di "acquiring"), è responsabile della raccolta e della gestione dei flussi informativi relativi alle transazioni effettuate, nonché di norma del trasferimento dei fondi a favore dell'esercente.

PAGAMENTO:

X03 NUMERO

X05 AMMONTARE

PRELIEVO:

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente

06 NUMERO

08 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO (CASH BACK) GESTITI DALL'AZIENDA SEGNALANTE:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento immediatamente precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni o servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 02 e 04.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO - CASH SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda segnalante. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Voce: **XXX14**

OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO SU RETE – MODALITÀ A DISTANZA (LATO ACQUIRING)

La presente voce va segnalata con periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta dagli IP o dagli IMEL in veste di "acquirer" ⁽¹⁾ e pertanto va segnalata dai soli IP o IMEL che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di debito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili presso esercizi commerciali da segnalare nella voce 58630.

È prevista la ripartizione per "Stato emittente", "localizzazione del dispositivo", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "categoria esercenti convenzionati".

Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente. Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Per i pagamenti mobile P2P la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione dell'operazione corrispondono rispettivamente allo Stato emittente e alla provincia di residenza del beneficiario.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

¹ Si considera "acquirer" l'istituto di pagamento che, sulla base di uno specifico contratto stipulato con esercizi commerciali (contratto di "acquiring"), è responsabile della raccolta e della gestione dei flussi informativi relativi alle transazioni effettuate, nonché di norma del trasferimento dei fondi a favore dell'esercente.

~~Voce: 58670~~

~~UTILIZZI FRAUDOLENTI: CARTE DI DEBITO~~

~~Per la definizione di carte di debito, cfr. "Avvertenze Generali", par. 12.2.~~

~~La presente voce ha periodicità semestrale.~~

~~Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni di pagamento e di prelievo di contante per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento.~~

~~Vanno altresì incluse le operazioni per le quali si sono verificate delle frodi con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).~~

~~Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58620.~~

~~OPERAZIONI SU ATM CON CARTE GESTITE DALL'EMITTENTE:~~

~~È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "causale frode".~~

~~02 — NUMERO~~

~~04 — AMMONTARE~~

~~OPERAZIONI SU POS CON CARTE GESTITE DALL'EMITTENTE:~~

~~PRESSO PROPRI ESERCIZI CONVENZIONATI:~~

~~È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "causale frode".~~

~~06 — NUMERO~~

~~08 — AMMONTARE~~

~~PRESSO ALTRI ESERCENTI:~~

~~È prevista la ripartizione per "provincia di controparte".~~

~~10 — NUMERO~~

~~12 — AMMONTARE~~

~~OPERAZIONI POS GESTITE DALL'ACQUIRER SU CARTE EMESSE DA ALTRI:~~

~~È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "causale frode".~~

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

14 — NUMERO

16 — AMMONTARE

— II. 12. 70 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 18° aggiornamento

~~Voce: 58672~~

ONERI PER UTILIZZI FRAUDOLENTI

Vanno rilevati nelle presente voce anche gli oneri per utilizzi fraudolenti con carte e.d. "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

CARTE DI CREDITO

RAMO ISSUING

~~02 — PERDITE SULLE TRANSAZIONI~~

~~04 — ONERI ACCESSORI~~

RAMO ACQUIRING

~~06 — PERDITE SULLE TRANSAZIONI~~

~~08 — ONERI ACCESSORI~~

CARTE DI DEBITO

RAMO ISSUING

~~10 — PERDITE SULLE TRANSAZIONI~~

~~12 — ONERI ACCESSORI~~

RAMO ACQUIRING

~~14 — PERDITE SULLE TRANSAZIONI~~

~~16 — ONERI ACCESSORI~~

Voce: **58742**

ALTRI ONERI

Oneri diversi da quelli per gli utilizzi fraudolenti di carte di credito e di debito sostenuti dall'istituto di pagamento segnalante, connessi con il non regolare svolgimento dei processi di emissione e gestione.

Vanno altresì rilevati gli oneri per gli utilizzi delle carte c.d. "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

CARTE DI CREDITO

RAMO ISSUING:

02 **PENALI**

La sottovoce include tutte le penali (comprese quelle corrisposte ai circuiti) sostenute in relazione ai processi di emissione, per conto proprio e di terzi, delle carte di credito.

04 **ALTRI ONERI**

Oneri aggiuntivi diversi dalle penali sostenuti in relazione ai processi di emissione, per conto proprio e di terzi, delle carte di credito.

RAMO ACQUIRING:

06 **PENALI**

La sottovoce include tutte le penali (comprese quelle corrisposte ai circuiti) sostenute in relazione ai processi di accettazione delle carte di credito.

08 **ALTRI ONERI**

Oneri aggiuntivi diversi dalle penali sostenuti in relazione ai processi di accettazione delle carte di credito.

CARTE DI DEBITO

RAMO ISSUING:

10 **PENALI**

La sottovoce include tutte le penali (comprese quelle corrisposte ai circuiti) sostenute in relazione ai processi di emissione, per conto proprio e di terzi, delle carte di debito.

12 **ALTRI ONERI**

Oneri aggiuntivi diversi dalle penali sostenuti in relazione ai processi di emissione, per conto proprio e di terzi, delle carte di debito.

RAMO ACQUIRING:

14 PENALI

La sottovoce include tutte le penali (comprese quelle corrisposte ai circuiti) sostenute in relazione ai processi di accettazione delle carte di debito.

16 ALTRI ONERI

Oneri aggiuntivi diversi dalle penali sostenuti in relazione ai processi di accettazione delle carte di debito.

Voce: **47044**

**RIMBORSI ASSICURATIVI A FRONTE DI PERDITE DA
UTILIZZI FRAUDOLENTI DI CARTE DI CREDITO**

Importo dei rimborsi assicurativi percepiti dall'ente segnalante a fronte delle perdite da utilizzi fraudolenti di carte di credito.

Vanno inclusi anche i rimborsi assicurati a fronte di perdite da utilizzi fraudolenti di carte virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Voce: **58750**

COMMISSIONI ATTIVE: BONIFICI

DISPOSTI DALLA PROPRIA CLIENTELA:

- 02** CON MODALITÀ TRADIZIONALE
Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di bonifici di cui alle voci 58550.02 e 58550.12.
- 04** CON MODALITÀ AUTOMATIZZATA
Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di bonifici di cui alle voci da 58550.34 a 58550.52.
- 06** RICEVUTI DALLA PROPRIA CLIENTELA
Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di bonifici di cui alle voci 58555.02 e 58555.04.

Voce: **58755**

COMMISSIONI ATTIVE: DISPOSIZIONI DI INCASSO

02 PER ADDEBITI PREAUTORIZZATI ESEGUITI SUI CONTI DI PROPRIA CLIENTELA

Ammontare delle commissioni applicate per l'esecuzione di operazioni di cui alle voci 58565.02 e 58565.04.

06 PER ADDEBITI NON PREAUTORIZZATI ESEGUITI SUI CONTI DI PROPRIA CLIENTELA

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di operazioni di cui alle voci 58565.10 e 58565.12.

08 PER ACCREDITI SUI CONTI DELLA PROPRIA CLIENTELA DI DISPOSIZIONI DI INCASSO PREAUTORIZZATE

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di operazioni di cui alla voce 58567.

10 PER ACCREDITI SUI CONTI DELLA PROPRIA CLIENTELA DI DISPOSIZIONI DI INCASSO NON PREAUTORIZZATE

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di operazioni di cui alle voci 58569 e 58575.

Voce: **58760**

COMMISSIONI ATTIVE: OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO

Ai fini dell'individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58620.

Vanno incluse anche le operazioni con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Per le sottovoci 04 e 06 è prevista la distinzione per "categoria esercizio convenzionato".

02 SU ATM CON CARTE DI DEBITO EMESSE DALL'AZIENDA

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'utilizzo di carte di debito a fronte delle operazioni di prelievo di contante da ATM di cui alle voci 58625.02 e 58625.06.

04 SU POS PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L'AZIENDA

Ammontare delle commissioni applicate agli esercenti convenzionati dall'istituto di pagamento segnalante (cd. *merchant fees*) in qualità di soggetto "*acquirer*" (per la definizione cfr. voce 58630), a fronte di operazioni di pagamento con carte di debito di cui alle voci 58630.02 e 58630.04.

06 ALTRI PROVENTI DA ESERCENTI

Ammontare altri proventi da esercenti convenzionati con l'istituto di pagamento, diversi da quelli rilevati nella precedente sottovoce 58760.04. La presente sottovoce si riferisce all'operatività con carte di debito svolta dagli IP e dagli IMEL segnalanti in veste di "*acquirer*" (cfr. voce 58630).

08 ALTRI PROVENTI SU CARTE DI DEBITO EMESSE DALL'AZIENDA

Ammontare dei canoni o altre commissioni forfetarie riconducibili all'emissione della carta, applicati alla clientela titolare.

Voce: **58765**

COMMISSIONI ATTIVE: OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO

È prevista, limitatamente alle sottovoci 08 e 10, la distinzione per “categoria esercizio convenzionato”.

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Ai fini dell’individuazione degli IP e degli IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 46448.

Le sottovoci 08 e 10 vanno segnalate dai soli IP o IMEL che agiscono nella veste di “acquirer” di carte di credito proprie o emesse da altri soggetti.

02 QUOTA ASSOCIATIVA O CANONE V/TITOLARE DELLA CARTA

Ammontare delle quote associative maturate nel periodo dovute dai possessori di carte emesse dall’ente segnalante.

04 ALTRE COMMISSIONI V/TITOLARI

Commissioni maturate nel periodo dovute dai possessori di carte emesse dall’ente segnalante a seguito di rimborso rateale, anticipo contante, acquisto beni o servizi (es. pedaggio autostrada, carburante), rimborsi spese e diritti su oscillazione cambi.

08 SU POS PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA

Ammontare delle provvigioni maturate nel periodo dovute dagli esercizi convenzionati con l’ente emittente per operazioni di pagamento con carte di credito (cd. *merchant fee*).

10 ALTRI PROVENTI DA ESERCENTI

Proventi da esercenti convenzionati con l’istituto di pagamento segnalante, diversi da quelli rilevati nella precedente sottovoce (es. gestione terminale POS, canoni, etc.).

Voce: **58767**

COMMISSIONI PASSIVE: CARTE DI CREDITO

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

02 PER SERVIZI DI DISTRIBUZIONE

04 ALTRO

Voce: **X58775**

COMMISSIONI TRA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO

Vanno incluse nella presente voce le commissioni relative ad operatività con Banche, IP e IMEL.

ATTIVE

02 SU OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO

04 SU OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO

06 SU OPERAZIONI CON MONETA ELETTRONICA

08 SU ALTRI STRUMENTI DI PAGAMENTO

PASSIVE

10 SU OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO

12 SU OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO

14 SU OPERAZIONI CON MONETA ELETTRONICA

16 SU ALTRI STRUMENTI DI PAGAMENTO

Voce: **58778**

COMMISSIONI PER MONEY TRANSFER

02 ATTIVE

04 PASSIVE

Voce: **58780**

RICAVI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL CONTO DI PAGAMENTO

06 COMMISSIONI

Figurano nella presente sottovoce i proventi rivenienti dall'applicazione di spese periodiche o variabili sui conti della propria clientela.

08 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Figurano nella presente sottovoce i proventi che, in base a disposizioni di legge o a norme contrattuali, costituiscono il mero rimborso delle spese sostenute dall'intermediario per la gestione dei conti della propria clientela (es. imposte di bollo, spese di invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti).

Voce: **58170**

MONETA ELETTRONICA: FONDI DISPONIBILI

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce i soli fondi caricati che alla data di riferimento della segnalazione risultano essere “liberi” cioè che non siano già stati utilizzati in pagamenti.

PER ~~CARATTERISTICHE TECNICHE~~ TIPOLOGIA DI SUPPORTO:

~~X10~~ SUPPORTO FISICO (CARTA):

~~12~~ DISPOSITIVO DI ACCESSO

~~Per la definizione di “supporto fisico” cfr. voce 58633 sottovoce 12.~~

~~14~~ BORSELLINO ELETTRONICO

~~Per la definizione di “borsellino elettronico” cfr. voce 58633 sottovoce 14.~~

~~16~~ SU-NETWORK

~~Per la definizione di “NETWORK” cfr. voce 58633 sottovoce 16.~~

~~18~~ ALTRO

~~Per la definizione di “altro” cfr. voce 58633 sottovoce 18.~~

PER CARATTERISTICHE TECNICHE

~~X20~~ CARTA DI MONETA ELETTRONICA

~~Per la definizione di “carta di moneta elettronica” cfr. voce 58633 sottovoce X20.~~

~~X22~~ CONTO DI MONETA ELETTRONICA

~~Per la definizione di “conto di moneta elettronica” cfr. voce 58633 sottovoce X22.~~

Voce: **58633**

MONETA ELETTRONICA IN CIRCOLAZIONE

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

Non formano oggetto di segnalazione gli strumenti rilasciati ad esercenti commerciali utilizzabili esclusivamente per ricevere pagamenti effettuati dalla clientela e per riversare tali fondi su conti correnti e/o di pagamento ⁽¹⁾.

Va segnalato il numero degli strumenti in circolazione alla data di riferimento della segnalazione, con esclusione di quelli bloccati o disabilitati. Tra gli strumenti in circolazione vanno incluse anche le c.d. carte virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile "digitalizzazione").

Limitatamente alle sottovoci 02, ~~12-X20~~ e ~~14-X22~~ è prevista la ripartizione per "provincia controparte". Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

PER TIPOLOGIA:

- 02** NOMINATIVI
- 04** ANONIMI

PER CARATTERISTICHE TECNICHE TIPOLOGIA DI SUPPORTO:

~~X10~~ SUPPORTO FISICO (CARTA):

~~12~~ DISPOSITIVO DI ACCESSO

~~Vanno indicate le carte fisiche emesse dall'ente segnalante e utilizzate dalla clientela come dispositivo di accesso a un valore monetario non direttamente memorizzato sulla carta stessa.~~

~~14~~ BORSELLINO ELETTRONICO

16 NETWORK

Nel network il valore monetario è memorizzato sul server centrale (dotato del relativo software), accessibile dall'utente tramite codice di accesso senza l'impiego di una carta fisica (ad esempio "virtual card" o "scratch card").

18 ALTRO

¹ Gli strumenti in questione si riferiscono a dispositivi emessi a favore di esercenti commerciali al solo fine di consentire loro di ricevere i pagamenti relativi ai beni o servizi offerti. Tali dispositivi non consentono in alcun modo di attivare funzionalità di prelievo di contante o di pagamento.

Vanno inclusi in questa voce gli strumenti di moneta elettronica non considerati nelle precedenti sottovoci ~~12, 14~~~~X10~~ e 16 (ad es. valore monetario memorizzato su PC utente, tablet, smartphone, etc.).

CARATTERISTICHE TECNICHE:

X20 CARTA DI MONETA ELETTRONICA

Vanno indicate le carte ~~fisiche~~ emesse dall'ente segnalante e utilizzate dalla clientela come dispositivo di accesso a un valore monetario ~~non direttamente memorizzato sulla carta stessa.~~

X22 CONTO DI MONETA ELETTRONICA

Vanno indicati ~~indicati~~ i conti su cui è memorizzata moneta elettronica e in cui il saldo può essere utilizzato dal titolare del conto per effettuare pagamenti e ~~trasferire fondi fra conti.~~

Voce: **58635**

MONETA ELETTRONICA: UTILIZZI DELLA CLIENTELA DELL'INTERMEDIARIO SEGNALANTE (LATO ISSUING)

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce il numero e l'importo delle operazioni effettuate, in Italia e all'estero, con "moneta elettronica" emessa dall'intermediario segnalante.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Non vanno incluse nella presente voce le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte" e per "localizzazione del dispositivo".

L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inicializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di moneta elettronica (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

OPERAZIONI DI PAGAMENTO:

Per le sottovoci relative alle operazioni di pagamento è prevista l'ulteriore ripartizione per settore di attività del beneficiario del pagamento – Merchant Category Code – (variabile "MCC").

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Operazioni effettuate sia in Italia che all'estero. Vanno ricompresi anche i pagamenti eseguiti a "distanza" attraverso la comunicazione (per posta, per telefono, ecc.) del "numero creditori identificazione" dello strumento, con esclusione dei pagamenti effettuati su rete aperta (Internet).

02 NUMERO
06 AMMONTARE

Commentato [CC12]: Il dominio da utilizzare è l'ISO 18245. Ciò che è fuori va indicato come residuale in C. 154

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente.

X07 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX25.

Formano oggetto di rilevazione i pagamenti eseguiti su rete aperta (Internet) finalizzati all'acquisto di beni e servizi.

10 NUMERO

14 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO:

PRESSO ATM:

18 NUMERO

22 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH BACK:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento immediatamente precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni o servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 02, 06, 10 e 14.

23 NUMERO

25 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH IN SHOP:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell'azienda segnalante richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con

l'azienda stessa o con un'altra azienda. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA:

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE:

X36 NUMERO

X38 AMMONTARE

OPERAZIONI TRA DIVERSI PRODOTTI DI MONETA ELETTRONICA:

26 NUMERO

30 AMMONTARE

Voce: **58640**

MONETA ELETTRONICA: UTILIZZI PRESSO TERMINALI GESTITI DALL'INTERMEDIARIO SEGNALANTE (LATO ACQUIRING)

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

La presente voce ha periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta in veste di "acquirer". Per la definizione di "acquirer" si veda la voce 58630.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel periodo di riferimento, in Italia o all'estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "~~Stato di controparte~~localizzazione del dispositivo", per "Stato emittente" e per "provincia di esecuzione dell'operazione".

Per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione", nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

~~Per "Stato di controparte" si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura, per~~ Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di moneta elettronica (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

OPERAZIONI DI PAGAMENTO:

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L'AZIENDA SEGNALANTE

Vanno segnalate esclusivamente le operazioni effettuate tramite l'utilizzo di POS o altri dispositivi fisici. È prevista la ripartizione per "categoria esercizi convenzionati".

02 NUMERO
04 AMMONTARE

PRESSO ATM

X03 NUMERO

X05 AMMONTARE

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente.

OPERAZIONI DI PRELIEVO:

PRESSO ATM

Operazioni di prelievo di contante effettuate presso ATM gestiti dall'intermediario segnalante con strumenti di moneta elettronica propri e/o emessa da altri soggetti.

06 NUMERO

08 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH BACK

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento immediatamente precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni o servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 02 e 04.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda segnalante. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Voce: XXX18

**OPERAZIONI CON MONETA ELETTRONICA SU RETE -
MODALITÀ A DISTANZA (LATO ACQUIRING)**

La presente voce ha periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta in veste di "acquirer". Per la definizione di "acquirer" si veda la voce 58630.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili presso esercizi commerciali da segnalare nella voce 58640.

È prevista la ripartizione per "Stato emittente", "localizzazione del dispositivo", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "categoria esercenti convenzionati".

Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente, per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione" si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Per i pagamenti mobile P2P la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione dell'operazione corrispondono rispettivamente allo Stato emittente e alla provincia di residenza del beneficiario.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di moneta elettronica (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

Voce: **58642**

ESTINZIONE E RIMBORSI DI MONETA ELETTRONICA

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

PER UTILIZZO INTEGRALE

Nelle presenti sottovoci va segnalato il numero delle operazioni di pagamento che hanno determinato l'esaurimento delle disponibilità di moneta elettronica e di quelle relative al rimborso di posizioni estinte per scadenza del periodo contrattuale nel periodo di riferimento della segnalazione.

02 NUMERO

OPERAZIONI DI RIMBORSO

Nelle presenti sottovoci va segnalato il numero e l'importo di operazioni di pagamento che hanno determinato un rimborso parziale delle disponibilità di moneta elettronica nel periodo di riferimento della segnalazione.

08 NUMERO

10 IMPORTO

Voce: **58645**

MONETA ELETTRONICA: EMISSIONE

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

Numero degli strumenti e ammontare della moneta elettronica emessi nel periodo di riferimento (distinti tra prima emissione e successive operazioni di ricarica).

Tra gli strumenti emessi nel periodo di riferimento vanno considerate anche le c.d. carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "tipo terminale" e per "localizzazione del dispositivo". È altresì richiesta la ripartizione per "Stato di controparte", limitatamente alle sottovoci da X22 a X32 e per "Stato dell'ordinante" limitatamente alle sottovoci da X10 a X20. L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer").

Commentato [CC13]: Prevedere una variabile "tipo terminale" nuova con dominio nella C. 154:
-POS
-ATM (include i TOTEM, in linea con quanto indicato nella voce 58590. Inoltre il dettaglio non è richiesto nel Regolamento BCE
-SPORTELLO
- ALTRO DISPOSITIVO FISICO
-RETE

PRIMA EMISSIONE

CARTA DI MONETA ELETTRONICA

X10 NUMERO
X12 AMMONTARE

CONTO DI MONETA ELETTRONICA

AD ACCESSO CON CARTA

X14 NUMERO
X16 AMMONTARE

ALTRO

X18 NUMERO
X20 AMMONTARE

SUCCESSIVE OPERAZIONI DI RICARICA

CARTA DI MONETA ELETTRONICA

X22 NUMERO
X24 AMMONTARE

CONTO DI MONETA ELETTRONICA

AD ACCESSO CON CARTA

X26 NUMERO

X28 AMMONTARE

ALTRO

X30 NUMERO

X32 AMMONTARE

~~14~~ NUMERO

~~16~~ AMMONTARE

Voce: **58650**

MONETA ELETTRONICA: NUMERO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il numero degli esercizi commerciali, tradizionali o "virtuali" (ossia operanti tramite Internet), per i quali l'azienda svolge funzioni di "acquirer" relativamente agli acquisti effettuati con "moneta elettronica. Per la definizione di "acquirer" si veda la voce 58630.

~~Gli esercizi commerciali presso i quali è possibile effettuare pagamenti sia tramite terminali installati presso di essi sia via Internet vanno segnalati in entrambe le categorie (esercizi tradizionali ed esercizi virtuali).~~

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte". L'attributo si riferisce alla sede legale dell'esercizio commerciale.

ESERCIZI TRADIZIONALI

È prevista la ripartizione per "canale operativo".

01 ATTIVI SENZA TERMINALE POS

Nella presente sottovoce vanno convenzionalmente inclusi anche gli esercizi convenzionati che utilizzano dispositivi/lettori o "app" diversi dal POS per l'inizializzazione del pagamento con carta virtuale (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

03 NON ATTIVI SENZA TERMINALE POS

04 ATTIVI CON TERMINALE POS

05 NON ATTIVI CON TERMINALE POS

06 ESERCIZI VIRTUALI

Commentato [CC14]: L'attributo "canale operativo" ha il seguente dominio:
- FISICO
- RETE E FISICO

Voce: **58675**

UTILIZZI FRAUDOLENTI DI MONETA ELETTRONICA

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni di pagamento e di prelievo di contante effettuate con strumenti emessi dall'ente segnalante per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento della segnalazione.

Vanno altresì incluse le operazioni per le quali si sono verificate delle frodi con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "provincia di esecuzione dell'operazione", per "Stato di controparte" e per "causale frode".

OPERAZIONI GESTITE DALL'EMITTENTE:

SU RETE

06 — NUMERO

10 — AMMONTARE

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI

Vanno incluse anche le frodi con pagamenti eseguiti a "distanza" (es. via telefono o posta).

14 — NUMERO

18 — AMMONTARE

SU ATM

20 — NUMERO

22 — AMMONTARE

Voce: XXX01

**NUMERO DELLE CARTE CON FUNZIONI DI PAGAMENTO:
DISTRIBUZIONE PER SCHEMA**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Le carte che consentono l'utilizzo di più schemi vanno conteggiate in ognuno degli schemi applicabili.

È prevista la ripartizione per schema di carte di pagamento (variabile "PCS").

Commentato [CC15]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

X02 CARTE DI DEBITO

CARTE DI CREDITO

Le carte che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento, nella pertinente sottovoce (X04 o X06).

X04 A SALDO

X06 RATEALI

X08 CARTE DI MONETA ELETTRONICA

Nella presente voce vanno inclusi anche i conti di moneta elettronica ad accesso con carta.

Voce: **XXX03**

**CARTE DI PAGAMENTO CON FUNZIONE CONTACTLESS:
NUMERO**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Vanno incluse nella presente voce le carte che consentono di disporre un'operazione di pagamento con modalità contactless, in cui sia il pagatore che il beneficiario dell'operazione di pagamento (e/o le loro apparecchiature) si trovano nello stesso luogo fisico.

È prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile "digitalizzazione").

CARTE DI DEBITO

X02 **MONOFUNZIONE**

X04 **MULTIFUNZIONI**

Vanno comprese anche le carte che insieme alla funzione di debito assolvono ad altre funzioni (di credito, prepagate, di garanzia assegni).

CARTE DI CREDITO

Le carte che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento, nella pertinente sottovoce (X06 o X08).

X06 **A SALDO**

X08 **RATEALI**

X10 **CARTE DI MONETA ELETTRONICA**

Nella presente voce vanno inclusi anche i conti di moneta elettronica ad accesso con carta.

Voce: **XXX04**

MONETA ELETTRONICA; NUMERO APPARECCHIATURE

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Vanno escluse le apparecchiature virtuali.

È prevista la ripartizione per “provincia di sportello” e “localizzazione del dispositivo”. La distribuzione territoriale (“provincia di sportello” e “localizzazione del dispositivo”) va riferita alla provincia e allo Stato di installazione dell'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l'intermediario segnalante.

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il numero di terminali di pertinenza dell'ente segnalante che consentono l'effettuazione di transazioni ai titolari di carte con funzione di moneta elettronica (trasferimenti del valore elettronico dal saldo del titolare di moneta elettronica al saldo di un commerciante o di un altro beneficiario).

X02 AD USO ESCLUSIVO DI MONETA ELETTRONICA

X04 AD USO NON ESCLUSIVO DI MONETA ELETTRONICA

Voce: **XXX05**

BONIFICI EFFETTUATI SULLA BASE DI DISPOSIZIONI SINGOLE

La voce rappresenta un di cui della voce 58550.

Vanno rilevati nella presente voce i bonifici disposti singolarmente e senza l'utilizzo di un modulo di pagamento (cioè elettronicamente) dal pagatore.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte" e per "provincia di esecuzione dell'operazione". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è l'ente presso cui è acceso il conto del beneficiario, per "provincia di esecuzione dell'operazione" il riferimento è alla provincia dello sportello presso cui il cliente dell'ente segnalante che dispone il bonifico detiene il conto. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

ON-LINE

X02 E-COMMERCE

X04 ALTRO

X06 TRAMITE ATM

TRAMITE MOBILE

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. "digital wallet") e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui non viene utilizzato uno "schema di pagamento" con carta.

X08 P2P

X10 C2P

X12 ALTRO

Voce: **XXX06**

**BONIFICI DISPOSTI DA PROPRIA CLIENTELA:
RIPARTIZIONE PER SCHEMA DI ADDEBITO E MODALITÀ
DI AUTENTICAZIONE**

Cfr. voce 58550.

È prevista la ripartizione per schema di bonifico SEPA, SEPA istantaneo e non SEPA (Variabile "Schema di addebito") nonché per "Stato di controparte". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è l'ente presso cui è acceso il conto del beneficiario.

Le sottovoci da X6 a X28 sono ripartite tra bonifici disposti da prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento (Payment initiation service provider, PISP) e bonifici non disposti da PISP (variabile "PISP"). Per la definizione di PISP cfr. Avvertenze Generali, par. 12.7.

I bonifici effettuati tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X10, X12, X18, X20, X26 e X28 sono ulteriormente ripartiti in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: "modico valore", "modico valore contactless", "pagamento a sé medesimo", "beneficiari di fiducia", "operazione ricorrente", "terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio", "processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese" e "analisi dei rischi connessi alle operazioni" (variabile "non-SCA")

CON MODALITÀ TRADIZIONALI:

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

CON MODALITÀ AUTOMATIZZATE:

SUPPORTI MAGNETICI E A.T.M.:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

COLLEGAMENTI TELEMATICI O TELEFONICI (DIVERSI DA INTERNET):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

INTERNET:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X26 NUMERO

X28 AMMONTARE

Voce: **XXX32**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO ESEGUITE CON CARTE DI CREDITO: MOBILE E POS (LATO ISSUING)

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce 46468.

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di credito avviate elettronicamente tramite soluzione mobile e POS.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì, prevista per le sottovoci X10 e X12, la ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento) – (variabile “tipo tecnologia”).

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE:

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

ALTRO:

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

POS (NON A DISTANZA)

CON MODALITÀ CONTACTLESS:

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

ALTRE:

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Voce: **XXX33**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO ESEGUITE CON CARTE DI DEBITO: MOBILE E POS (LATO ISSUING)

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce 58625.

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di debito avviate elettronicamente tramite soluzione mobile e POS.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X02 e X04 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l’acquirer.

È altresì prevista, per le sottovoci X10 e X12, la ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento) – (variabile “tipo tecnologia”).

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE:

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

ALTRO:

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

POS (NON A DISTANZA)

CON MODALITÀ CONTACTLESS:

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

ALTRE:

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Voce: **XXX11**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

Ai fini dell'individuazione degli IP o IMEL tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58620.

Formano oggetto di rilevazione il numero e l'importo delle operazioni basate su carte di credito eseguite elettronicamente e oggetto di procedura di verifica dell'identità dell'utente dei servizi di pagamento o di validità dell'uso di uno specifico strumento di pagamento, compreso l'uso delle credenziali di sicurezza personalizzate dell'utente.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "localizzazione del dispositivo" e per schema di carte di pagamento (variabile "PCS"). L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile "modalità di rimborso"). Le carte che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: "modico valore", "modico valore contactless", "beneficiari di fiducia", "operazione ricorrente", "terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio", "processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese", "analisi dei rischi connessi alle operazioni", "transazioni avviate al commerciante (MIT)" e "altro"(variabile "non-SCA").

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 **NUMERO**

X04 **AMMONTARE**

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

Commentato [CC16]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX32.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX12**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Per la definizione di acquirer si veda la voce 58630.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di credito eseguite elettronicamente e oggetto di procedura di verifica dell’identità dell’utente dei servizi di pagamento o di validità dell’uso di uno specifico strumento di pagamento, compreso l’uso delle credenziali di sicurezza personalizzate dell’utente.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “Stato emittente” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”).

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate al commerciante (MIT)” e “altro”(variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 **NUMERO**

X04 **AMMONTARE**

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

Commentato [CC17]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX09.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX13**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI DEBITO: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

La voce va segnalata dai soli IP o IMEL che hanno ricevuto la licenza di “issuing”

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel trimestre di riferimento, in Italia o all'estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Formano oggetto di rilevazione il numero e l'importo delle operazioni basate su carte di debito eseguite elettronicamente e oggetto di procedura di verifica dell'identità dell'utente dei servizi di pagamento o di validità dell'uso di uno specifico strumento di pagamento, compreso l'uso delle credenziali di sicurezza personalizzate dell'utente.

Non vanno incluse nella presente voce le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente (ad es. i bonifici disposti mediante l'utilizzo di ATM per cui la carta di debito assume funzione esclusivamente identificativa vanno segnalati nelle sottovoci 58550.34 e 36).

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “localizzazione del dispositivo” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”).

L'attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese” e “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate al commerciante (MIT)” e “altro”(variabile “non-SCA”).

SU ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

Commentato [CC18]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: XXX23

**OPERAZIONI DI PRELIEVO CON CARTE DI DEBITO
EFFETTUATE DA CLIENTI DELL'AZIENDA DICHIARANTE:
RIPARTIZIONE PER SCHEMA (LATO ISSUING)**

La voce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di "issuing".

La voce rappresenta un "di cui" della voce 58625.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel trimestre di riferimento, in Italia o all'estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", per "localizzazione del dispositivo" e per schema di carte di pagamento (variabile "PCS"). L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per "localizzazione del dispositivo" si fa riferimento al paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura.

Commentato [CC19]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

SU ATM DELL'AZIENDA:

X01 NUMERO

X05 AMMONTARE

SU ATM DI ALTRI OPERATORI:

X09 NUMERO

X11 AMMONTARE

CASH-BACK:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni e servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 58625.12, 58625.14, 58625.16 e 58625.18.

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell'azienda segnalante richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda stessa o con un'altra azienda. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

X28 NUMERO

X30 AMMONTARE

Voce: **XXX15**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI DEBITO: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Per la definizione di acquirer si veda la voce 58630.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di debito eseguite elettronicamente e oggetto di procedura di verifica dell’identità dell’utente dei servizi di pagamento o di validità dell’uso di uno specifico strumento di pagamento, compreso l’uso delle credenziali di sicurezza personalizzate dell’utente.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “Stato emittente” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”).

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per “Stato emittente” si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l’intermediario emittente.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese” e “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate al commerciante (MIT) e “altro”(variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

Commentato [CC20]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

PRESSO ATM GESTITI DALL'AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX14.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX16**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce il numero e l'importo delle operazioni effettuate, in Italia e all'estero, con "moneta elettronica" emessa dall'azienda segnalante.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", per "localizzazione del dispositivo" e per schema di carte di pagamento (variabile "PCS").

L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: "modico valore", "modico valore contactless", "beneficiari di fiducia", "operazione ricorrente", "terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio", "processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese", "pagamento a sé medesimo", "analisi dei rischi connessi alle operazioni", "transazioni avviate al commerciante (MIT)" e "altro" (variabile "non-SCA").

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Commentato [CC21]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX25.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: XXX25

OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA: SOLUZIONE DI PAGAMENTO (LATO ISSUING)

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce il numero e l'importo delle operazioni effettuate, in Italia e all'estero, con "moneta elettronica" emessa dall'azienda segnalante.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte" e "localizzazione del dispositivo". L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X10 e X12 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l'acquirer.

Viene inoltre richiesta, per le sottovoci da X02 a X08, la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless") e alla ripartizione per "pagamento con comunicazione a corto raggio" (Near Field Communication – NFC), "pagamento con altra tecnologia a distanza" (ad esempio tramite QR code, bluetooth), "altro" (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento), "non applicabile" (ad. es. in caso di pagamento con l'inserimento fisico della carta) – (variabile "tipo tecnologia").

CARTA DI MONETA ELETTRONICA:

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

CONTO DI MONETA ELETTRONICA:

AD ACCESSO CON CARTA

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

Commentato [BI22]: Il dominio della variabile contactless:
-Sì
-No

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. "digital wallet") e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno "schema di pagamento" con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE:

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

ALTRO:

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

ALTRO

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

Voce: XXX24

OPERAZIONI DI PRELIEVO DI CONTANTE CON MONETA ELETTRONICA: RIPARTIZIONE PER SCHEMA (LATO ISSUING)

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce 58635.

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce il numero e l’importo delle operazioni di prelievo effettuate, in Italia e all’estero, con “moneta elettronica” emessa dall’azienda segnalante.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”). L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura.

PRESSO ATM:

X18 NUMERO

X22 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH-BACK:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell’utente di servizi di pagamento precedente l’esecuzione dell’operazione di pagamento destinata all’acquisto di beni e servizi.

Il numero e l’importo dell’operazione di prelievo sono distinti dall’operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 58635.02, 58655.06, 58635.10 e 58625.14.

X23 NUMERO

X25 AMMONTARE

CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell’azienda segnalante richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall’esercente convenzionato con l’azienda stessa o con un’altra azienda. L’operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

Commentato [CC23]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

— II. 12. 122 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 18° aggiornamento

Voce: XXX17

OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Per la definizione di moneta elettronica cfr. Avvertenze generali, par. 12.5.

La presente voce ha periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta dall'ente in veste di "acquirer". Per la definizione di "acquirer" si veda la voce 58630.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel periodo di riferimento, in Italia o all'estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "localizzazione del dispositivo", per "Stato emittente" e per schema di carte di pagamento (variabile "PCS").

Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: "modico valore", "modico valore contactless", "beneficiari di fiducia", "operazione ricorrente", "terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio", "processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese", "pagamento a sé medesimo", "analisi dei rischi connessi alle operazioni", "transazioni avviate al commerciante (MIT)" e "altro" (variabile "non-SCA").

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L'AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Commentato [CC24]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX18.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: XXX50

PRELIEVO DI CONTANTE SENZA UTILIZZO DELLA CARTA

Formano oggetto di rilevazione i prelievi effettuati presso esercizi commerciali e ATM che non prevedono l'utilizzo di una carta di pagamento fisica o virtuale.

Nella presente voce vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente ovvero utilizzando specifiche app che prevedano l'addebito diretto sul conto del cliente.

La presente voce va segnalata dall'ente presso il quale il cliente che richiede il prelievo detiene il conto. È prevista la ripartizione per Stato di controparte e provincia di esecuzione dell'operazione. Lo Stato di controparte si riferisce al Paese presso il quale detiene il conto l'esercente; la provincia di esecuzione si riferisce alla provincia presso la quale viene effettuata l'operazione.

SU POS O SU ALTRI DISPOSITIVI

CASH IN SHOP:

Vanno rilevati esclusivamente i prelievi effettuati presso esercizi commerciali senza l'utilizzo di una carta di pagamento non collegati ad alcuna operazione di pagamento.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

CASH BACK:

Vanno rilevati i prelievi effettuati presso esercizi commerciali senza l'utilizzo di una carta di pagamento, nel contesto di una operazione di pagamento a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni e servizi. Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle voci di competenza.

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU ATM

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

— II. 12. 126 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 18° aggiornamento

Voce: **XXX26**

SERVIZI DI DISPOSIZIONE DI ORDINI DI PAGAMENTO

Nella presente voce vanno inclusi esclusivamente i servizi di disposizione di ordini di pagamento in cui l'azienda segnalante opera come prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento (PISP).

È prevista la ripartizione per "canale dispositivo".

BONIFICI:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

ALTRO:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Commentato [BI25]: Il dominio della variabile "canale dispositivo":
-a distanza
-non a distanza

Voce: **X58550**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: BONIFICI DISPOSTI DA PROPRIA CLIENTELA

Cfr. voce 58550

La presente voce ha periodicità semestrale.

Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "modalità di avvio". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del beneficiario, per "provincia di esecuzione dell'operazione" il riferimento è alla provincia dello sportello presso cui il cliente detiene il conto. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

CON MODALITÀ TRADIZIONALI:

X02 NUMERO

X12 AMMONTARE

CON MODALITÀ AUTOMATIZZATE:

SUPPORTI MAGNETICI E A.T.M.:

X34 NUMERO

X36 AMMONTARE

COLLEGAMENTI TELEMATICI O TELEFONICI (DIVERSI DA INTERNET):

X42 NUMERO

X44 AMMONTARE

INTERNET:

X50 NUMERO

X52 AMMONTARE

Voce: XXX27

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: BONIFICI EFFETTUATI SULLA
BASE DI DISPOSIZIONI SINGOLE**

Cfr. voce XXX05.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte" e per "provincia di esecuzione dell'operazione". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del beneficiario, per "provincia di esecuzione dell'operazione" il riferimento è alla provincia dello sportello presso cui il cliente della banca segnalante che dispone il bonifico detiene il conto. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

ON-LINE

X02 E-COMMERCE

X04 ALTRO

X06 TRAMITE ATM

TRAMITE MOBILE

Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui non viene utilizzato uno "schema di pagamento" con carta.

X08 P2P

X10 ALTRO

Voce: **XXX28**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: BONIFICI DISPOSTI DA PROPRIA CLIENTELA - RIPARTIZIONE PER SCHEMA DI ADDEBITO E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE

Cfr. voce XXX06.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per schema di bonifico SEPA, SEPA istantaneo e non SEPA (Variabile "Schema di addebito"), per "Stato di controparte" nonché per "causale frode". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è l'ente presso cui è acceso il conto del beneficiario.

Le sottovoci da X6 a X28 sono ripartite tra bonifici disposti da prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento (Payment initiation service provider, PISP) e bonifici non disposti da PISP (variabile "PISP"). Per la definizione di PISP cfr. Avvertenze Generali, par. 12.7.

I bonifici effettuati tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X10, X12, X18, X20, X26 e X28 sono ulteriormente ripartiti in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: "modico valore", "modico valore contactless", "pagamento a sé medesimo", "beneficiari di fiducia", "operazione ricorrente", "terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio", "processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese" e "analisi dei rischi connessi alle operazioni" (variabile "non-SCA")

CON MODALITÀ TRADIZIONALI:

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

CON MODALITÀ AUTOMATIZZATE:

SUPPORTI MAGNETICI E A.T.M.:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Commentato [BI26]: Prevede dominio su 154 per "causale frode":

- emissione ordine di pagamento da parte del frodatore,
- modifica ordine pagamento,
- manipolazione del pagatore

COLLEGAMENTI TELEMATICI O TELEFONICI (DIVERSI DA INTERNET):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

INTERNET:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X26 NUMERO

X28 AMMONTARE

Voce: **XXX30**

**ONERI PER UTILIZZI FRAUDOLENTI: PERDITE SULLE
TRANSAZIONI**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va indicato nella presente voce l'ammontare delle perdite subite dal prestatore di servizi di pagamento segnalante, dall'utente dei suoi servizi di pagamento o da altri (variabile "portatore di responsabilità").

X02 BONIFICI

X04 ACCREDITI SUI CONTI A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO PREAUTORIZZATE

X06 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO (LATO ISSUING)

X08 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO (LATO ACQUIRING)

X10 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI DEBITO (LATO ISSUING)

X12 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI DEBITO (LATO ACQUIRING)

X14 ANTICIPI DI CONTANTE CON CARTE DI CREDITO (LATO ISSUING)

X16 OPERAZIONI DI PRELIEVO CON CARTE DI DEBITO (LATO ISSUING)

X18 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA (LATO ISSUING)

Commentato [BI27]: inserire nuovo dominio:

- Ente segnalante
- Cliente
- Altro soggetto

Voce: **X58567**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: ACCREDITI SUI CONTI A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO PREAUTORIZZATE

Cfr. 58567.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “modalità di avvio” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Per lo “Stato di controparte” il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del debitore. Per “provincia di esecuzione dell’operazione” il riferimento alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

È inoltre richiesta la ripartizione tra accrediti con mandato elettronico e accrediti senza mandato elettronico (variabile “Modalità consenso”), per “schema di addebito” e per “causale frode”.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

Commentato [CC28]: Il dominio differisce da quello della voce XXX06 ed è il seguente: sepa DD core scheme, sepa DD B2B scheme, non sepa scheme

Commentato [CC29]: Preveder dominio su 154 per causale frode:
-Operazione non autorizzata
-manipolazione del pagatore

Voce: **X58625**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO
CON CARTE DI DEBITO (LATO ISSUING)**

Cfr. voce 58625.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “localizzazione del dispositivo” e “tipo inizializzazione”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento mentre il settore di attività economica è riferito al possessore della carta. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati “elettronicamente” e quelli avviati “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

SU ATM DELL’AZIENDA (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X03 NUMERO

X07 AMMONTARE

SU ATM DI ALTRI OPERATORI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X10 NUMERO

X13 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL’AZIENDA STESSA (MODALITÀ
NON A DISTANZA):

X12 NUMERO

X14 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE
(MODALITÀ NON A DISTANZA):

X16 NUMERO

X18 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA)

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici da segnalare nelle sottovoci relative a operazioni su POS, ATM o altro dispositivo.

X17 NUMERO

X19 AMMONTARE

Voce: **X58630**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO
CON CARTE DI DEBITO (LATO ACQUIRING)**

Cfr voce 58630 e XXX14.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “Stato emittente”. Per “localizzazione del dispositivo” e “provincia di esecuzione dell’operazione”, nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti eseguiti “elettronicamente” e quelli eseguiti “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

**PRESSO ESERCENTI CONVEZIONATI CON L’AZIENDA SEGNALANTE
(MODALITÀ NON A DISTANZA):**

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

**PRESSO ATM GESTITI DALL’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON
A DISTANZA):**

X03 NUMERO

X05 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione dell’operazione nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX14.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni
Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Voce: **X46468**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO (LATO ISSUING)

Cfr. voce 46468.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e per “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”).

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti eseguiti “elettronicamente” e quelli eseguiti “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI REALI (MODALITÀ NON A DISTANZA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA)

X05 NUMERO

X07 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA)

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX32.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni
Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

Voce: **X46440**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO
CON CARTE DI CREDITO (LATO ACQUIRING)**

Cfr. voci 46440, XXX09 e XXX10.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “Stato emittente”. Per “localizzazione del dispositivo” e “provincia di esecuzione dell’operazione”, nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”).

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti eseguiti “elettronicamente” e quelli eseguiti “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

OPERAZIONI PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON LA BANCA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

DALL’ENTE SEGNALANTE

X28 _____ NUMERO

X30 _____ AMMONTARE

DA ALTRI ENTI:

X32 _____ NUMERO

X34 _____ AMMONTARE

PRESSO ATM DELLA BANCA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X20 _____ NUMERO

X22 _____ AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione e la provincia di esecuzione dell'operazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX09.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

X24 NUMERO

X26 AMMONTARE

Voce: **XXX34**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO ESEGUITE CON CARTE DI CREDITO - MOBILE E POS (LATO ISSUING)

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce X46468.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di credito eseguite elettronicamente tramite soluzione mobile e POS.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X02 e X04 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l’acquirer.

È altresì prevista, per le sottovoci X10 e X12, la ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento) – (variabile “tipo tecnologia”).

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE

X02 NUMERO

X04 IMPORTO

ALTRO

X06 NUMERO

X08 IMPORTO

POS (MODALITÀ NON A DISTANZA)

CON MODALITÀ CONTACTLESS

X10 NUMERO

X12 IMPORTO

CON ALTRE MODALITÀ

X14 NUMERO

X16 IMPORTO

Voce: **XXX35**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO ESEGUITE CON CARTE DI DEBITO - MOBILE E POS (LATO ISSUING)

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce X58625.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di debito eseguite elettronicamente tramite soluzione mobile e POS.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X02 e X04 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l’acquirer.

È altresì prevista, per le sottovoci X10 e X12, la ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento) – (variabile “tipo tecnologia”.

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE

X02 NUMERO

X04 IMPORTO

ALTRO

X06 NUMERO

X08 IMPORTO

POS (MODALITÀ NON A DISTANZA)

CON MODALITÀ CONTACTLESS

X10 NUMERO

X12 IMPORTO

CON ALTRE MODALITÀ

X14 NUMERO

X16 IMPORTO

Voce: **XXX36**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO – RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

Cfr. voce XXX11.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 _____ NUMERO

X04 _____ AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 _____ NUMERO

Commentato [CC30]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC31]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta.

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX32.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX37**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO – RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Cfr. voce XXX12.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “Stato emittente”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 _____ NUMERO

X04 _____ AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 _____ NUMERO

X08 _____ AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Commentato [BI32]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc

Commentato [BI33]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX09.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX38**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI DEBITO -- RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

Cfr. voce XXX13.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

SU ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

Commentato [BI34]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc

Commentato [BI35]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta.

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX39**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI DEBITO -- RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Cfr. voce XXX15.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per "localizzazione del dispositivo", per "Stato emittente", per schema di carte di pagamento (variabile "PCS") e per "causale frode".

Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: "modico valore", "modico valore contactless", "beneficiari di fiducia", "operazione ricorrente", "terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio", "processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese", "analisi dei rischi connessi alle operazioni", "transazioni avviate dal commerciante (MIT)" e "altro" (variabile "non-SCA").

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L'AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM GESTITI DALL'AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

Commentato [BI36]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc

Commentato [BI37]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX14.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX40**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PRELIEVO CON CARTE DI DEBITO EFFETTUATE DA CLIENTI DELL'AZIENDA DICHIARANTE (LATO ISSUING)

Cfr. voce XXX23.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese in cui è installata l’apparecchiatura.

SU ATM DELL'AZIENDA:

X01 NUMERO

X05 AMMONTARE

SU ATM DI ALTRI OPERATORI:

X09 NUMERO

X11 AMMONTARE

CASH-BACK:

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA:

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE:

X24 NUMERO

X26 AMMONTARE

CASH IN SHOP

X28 NUMERO

Commentato [CC38]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC39]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta.

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

X30 AMMONTARE

— II. 12. 155 —

Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 – 18° aggiornamento

Voce: **X46464**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: ANTICIPI DI CONTANTE AI POSSESSORI DI CARTE DI CREDITO

Cfr. voci 46464 e XXX19.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” ad esclusione della sottovoce X10 e X12 e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

È altresì richiesta la “localizzazione del dispositivo” e lo schema di carte di pagamento (variabile “PCS”). Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese in cui è installata l’apparecchiatura.

Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

DALL’ENTE SEGNALANTE A:

PORTATORI DI PROPRIA CARTA

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

DA ALTRI INTERMEDIARI A:

PORTATORI DI CARTE EMESSE DALL’ENTE SEGNALANTE

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

CASH-BACK:

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

Segnalazioni di vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL

Sezione: II - Altre informazioni

Sottosezione: 12 - Servizi di pagamento e moneta elettronica

Voce: **X58635**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PRELIEVO CON MONETA ELETTRONICA EFFETTUATE DA CLIENTI DELL'AZIENDA DICHIARANTE (LATO ISSUING)

Cfr. voce 58635.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", per "localizzazione del dispositivo", per schema di carte di pagamento (variabile "PCS") e per "causale frode". L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per "localizzazione del dispositivo" si fa riferimento al paese in cui è installata l'apparecchiatura.

PRESSO ATM:

X18 NUMERO

X22 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH BACK:

X23 NUMERO

X25 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH IN SHOP:

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

Commentato [CC40]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC41]: Causale Frode prevedere dominio:
-manipolazione del pagatore perché effettui un prelievo in contante
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta.

Voce: **XXX41**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO
CON MONETA ELETTRONICA - SOLUZIONE DI
PAGAMENTO (LATO ISSUING)**

Cfr. voce **XXX25**.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X10 e X12 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l’acquirer.

Viene inoltre richiesta, per le sottovoci da X02 a X08, la distinzione in base alla presenza della funzione “contactless” (variabile “contactless”) e in base alla ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento), “non applicabile” (in caso di pagamento con l’inserimento fisico della carta) – (variabile “tipo tecnologia”)

CARTA DI MONETA ELETTRONICA:

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

CONTO DI MONETA ELETTRONICA:

AD ACCESSO CON CARTA

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

P2P MOBILE:

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Commentato [BI42]: Il dominio della variabile contactless:

-Sì
-No

ALTRO:

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

ALTRO

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

Voce: **X58640**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO
CON MONETA ELETTRONICA (LATO ACQUIRING)**

Cfr. voci 58640 e XXX18.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “Stato emittente”. Per “localizzazione del dispositivo” e “provincia di esecuzione dell’operazione”, nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per “Stato emittente” si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l’intermediario emittente.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti eseguiti “elettronicamente” e quelli eseguiti “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di moneta elettronica (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

OPERAZIONI DI PAGAMENTO:

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA SEGNALANTE

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

PRESSO ATM GESTITI DALL’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ
NON A DISTANZA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione di operazione nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX18.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Voce: **XXX42**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA -- RIPARTIZIONE PER SCHEMA MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

Cfr. voce XXX16.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “pagamento a sé medesimo”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

Commentato [CC43]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC44]: Causale Frode prevedere dominio:
-manipolazione del pagatore perché effettui un prelievo in contante
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta.

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX25.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **X58560**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI “MONEY TRANSFER”

Cfr. voce 58560.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Formano oggetto di rilevazione esclusivamente le rimesse di denaro in uscita.

OPERAZIONI DI MONEY TRANSFER IN ITALIA

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “provincia di esecuzione dell’operazione”, per “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario”, per “canale distributivo” e per “tipologia di provvista” (in contanti/con strumenti diversi dal contante).

Lo “Stato di controparte” va riferito al destinatario dell’importo trasferito, la “provincia di esecuzione dell’operazione” è quella dello sportello (o del punto vendita) presso cui viene ordinata l’operazione e la “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario” è quella di residenza anagrafica dell’ordinante.

X18 NUMERO

X22 AMMONTARE

OPERAZIONI DI MONEY TRANSFER IN ALTRI PAESI IN CUI OPERA L’INTERMEDIARIO

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “Stato di esecuzione dell’operazione”, per “canale distributivo” e per “tipologia di provvista” (in contanti/con strumenti diversi dal contante).

La variabile “Stato di controparte” va riferita al destinatario dell’importo trasferito e lo Stato di esecuzione dell’operazione si riferisce a quello del punto vendita presso cui viene eseguita l’operazione.

X34 NUMERO

X38 AMMONTARE

Voce: **X58569**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: ALTRI SERVIZI DI PAGAMENTO

Cfr. voce 58569 e 58575.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte"

RIBA E RICEVUTE SIMILARI

X22 NUMERO

X32 AMMONTARE

INCASSI MEDIANTE AVVISO PRESENTATI (MAV):

X34 NUMERO

X36 AMMONTARE

Voce: **XXX44**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: SERVIZI DI DISPOSIZIONE DI ORDINI DI PAGAMENTO

Cfr. voce **XXX26**.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per "canale dispositivo".

BONIFICI:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

ALTRO:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (SCA):

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Commentato [BI45]: Il dominio della variabile "canale dispositivo":
-a distanza
-non a distanza

Voce: **XXX47**

**PRESTATORI DI SERVIZI DI INFORMAZIONE SUI CONTI
(AISP): NUMERO CLIENTI**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va riportato il numero di utenti di servizi di pagamento a cui l'ente segnalante offre i suoi servizi di informazione sui conti, in qualità di AISP (cfr. Avvertenze Generali, par. 12.8).

Va segnalato il numero dei clienti in essere nell'ultimo giorno del periodo di riferimento, indipendentemente dal fatto che essi abbiano usufruito o meno, nel corso del periodo, del servizio di informazione sui conti.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è la residenza del cliente.

Voce: **XXX48**

PRESTATORI DI SERVIZI DI INFORMAZIONE SUI CONTI (AISP): NUMERO DI CONTI

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va segnalato il numero di conti di pagamento radicati presso l'ente segnalante cui, nel corso del periodo di segnalazione, hanno acceduto AISP (cfr. Avvertenze Generali, par. 12.8) domestici e/o esteri. Per le finalità della segnalazione ciascun conto va conteggiato solo se acceduto almeno una volta nel corso del periodo di riferimento. In caso di accessi multipli sullo stesso conto, quest'ultimo va conteggiato una sola volta.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è la residenza degli AISP che effettuano l'accesso sui conti.

Voce: **XXX49**

NUMERO CARTE CONTO

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va segnalato nella presente voce il numero di carte di pagamento dotate di un codice IBAN, che permettono di effettuare diverse operazioni bancarie, in circolazione alla data di riferimento della segnalazione, con esclusione di quelle bloccate o disabilite. Vanno incluse anche le c.d. carte virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “provincia controparte”. Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

È inoltre prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile “digitalizzazione”).

Voce: **58735**

VERSAMENTO CONTANTE PRESSO ATM

La presente voce ha periodicità semestrale.

Operazioni di versamento di contante effettuate dalla propria clientela tramite l'utilizzo di ATM dell'azienda segnalante o di altre aziende del "gruppo".

È prevista la distinzione per "~~Stato della controparte~~ localizzazione del dispositivo", "settore di attività economica" e "provincia di esecuzione dell'operazione". Tale ultima si riferisce alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

È altresì prevista la ripartizione per "modalità di identificazione"

- 04** NUMERO
- 06** AMMONTARE

Commentato [CC46]: Il dominio necessario ai fini del regolamento richiede esclusivamente la ripartizione seguente:
-CON CARTA
-ALTRA MODALITÀ

Voce: **XXX21**

VERSAMENTO CONTANTE; CASH IN SHOP

La presente voce ha periodicità semestrale.

Vanno rilevati il numero e l'ammontare dei versamenti di contante sui conti della propria clientela, effettuati presso terminale POS (o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda stessa o con un'altra azienda.

È prevista la distinzione per "localizzazione dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione". Tale ultima è riferita alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

Voce: **58770**

COMMISSIONI ATTIVE: OPERAZIONI CON MONETA ELETTRONICA

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

02 QUOTA ASSOCIATIVA O CANONE V/TITOLARE DELLA CARTA

Ammontare delle quote associative maturate nel periodo di riferimento della segnalazione dovute dai possessori di moneta elettronica emessa dall’ente segnalante.

04 ALTRE COMMISSIONI V/TITOLARI

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela a fronte di operazioni di pagamento o prelievo di contante effettuate nel periodo di riferimento della segnalazione con moneta elettronica. Vanno incluse le commissioni di ricarica.

06 SU ATM DI PROPRIETÀ O GESTITI DALL’INTERMEDIARIO

Ammontare delle commissioni applicate ai possessori di moneta elettronica per operazioni di prelievo su ATM di proprietà o gestiti dall’intermediario segnalante, di cui alle voci 58640.06 e 58640.08.

08 SU POS PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’INTERMEDIARIO

È prevista la distinzione per “categoria esercizio convenzionato”.

Ammontare delle provvigioni maturate nel periodo dovute dagli esercizi convenzionati con l’ente emittente per operazioni di pagamento con moneta elettronica (cd. merchant fee) di cui alle voci 58640.02 e 58640.04.

